

# ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE

## GIAMPIETRO CHIRONI



*CORSI di: Amministrazione Finanza e*

*Marketing – Sport e Benessere – Sistemi*

*Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali – Logistica e Trasporti – Arti Ausiliarie delle  
professioni Sanitarie – OTTICO.*

*CORSO SERALE di: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali*

**Anno scolastico 2023/2024**

**ESAME DI STATO  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

**Classe 5<sup>^</sup> MSB / SIA**

**MANAGEMENT SPORT E BENESSERE / SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**



Tel. 0784 30067 – 0784 251117 – Fax 0784 32769

Email: [nutd010005@istruzione.it](mailto:nutd010005@istruzione.it) – PEC: [nutd010005@pec.istruzione.it](mailto:nutd010005@pec.istruzione.it)

C.F. 80006290912

Sito Web: [www.chironi.edu.it](http://www.chironi.edu.it)

Via Toscana, 29  
NUORO

**SOMMARIO**

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO:</b>	il nostro istituto.....	3
1.1	Il profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con articolazione Management Sport e Benessere.....	3
1.2	Il profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con articolazione Sistemi Informatici Aziendali.....	5
1.3	Quadro orario dell'indirizzo Management Sport E Benessere.....	6
1.4	Quadro orario dell'indirizzo Sistemi informatici Aziendali.....	7
1.5	Elenco degli alunni che hanno frequentato la 5^ MSB/SIA nell'anno 2023/24.....	8
1.6	Prospetto dati della classe nel secondo biennio e nel quinto anno.....	9
1.7	Storia della classe e percorso scolastico.....	9
1.8	Composizione del consiglio di classe nell'anno scolastico 2023/24.....	12
1.9	Composizione del consiglio di classe nel secondo biennio e nel quinto anno MSB.....	13
1.10	Composizione del consiglio di classe nel secondo biennio e nel quinto anno SIA.....	14
<b>2. INDICAZIONI ATTIVITA' DIDATTICA.....</b>		<b>15</b>
2.1	Metodologia, strategie didattiche e recupero.....	15
<b>3. ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DEL TRIENNIO.....</b>		<b>16</b>
3.1	Progetti.....	16
3.2	Prospetto attività di PCTO.....	20
<b>4. ATTIVITA' DI ED. CIVICA.....</b>		<b>22</b>
4.1	Obbiettivi.....	22
4.2	Programmazione.....	22
4.3	Schede ed. civica 2024.....	22
<b>5. LA VALUTAZIONE.....</b>		<b>26</b>
5.1	Griglia delle valutazioni in base alle conoscenze, competenze e capacità PTOF.....	27
5.2	Criteri attribuzione crediti.....	
28		
5.3	Tabella attribuzione crediti secondo biennio.....	29
<b>6. IL CREDITO SCOLASTICO .....</b>		<b>30</b>
<b>7. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME.....</b>		<b>31</b>
<b>8.SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE.....</b>		<b>73</b>
<b>9. IL CONSIGLIO DI CLASSE.....</b>		<b>114</b>

## **I. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: il nostro Istituto**

L'Istituto Tecnico "G.P. Chironi", che prende il nome dall'omonimo giurista nuorese, è situato nella via Toscana, in una zona centrale della città.

Nel 1927 con l'istituzione della provincia, Nuoro si avviò ad assumere un ruolo di centro servizi per tutto il territorio circostante, che richiedeva nuove strutture economiche e culturali.

Contemporaneamente nacque l'esigenza di istituire corsi di istruzione tecnica in grado di conferire i titoli di studio richiesti dai vari rami della Pubblica Amministrazione e dalle diverse realtà produttive.

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale Giampietro Chironi, istituito nel 1938, rispose a questa esigenza e offrì a molti giovani la possibilità di conseguire un titolo di studio qualificante professionalmente, e pur perseguendo come primaria finalità la maturazione personale e culturale dell'allievo, si caratterizzò per la possibilità di accedere ad una occupazione stabile e di concorrere alla formazione di una classe dirigente dinamica e moderna.

In tale contesto l'istituzione intende ricoprire un ruolo di promozione sociale e culturale a favore dell'intero territorio del nuorese e non, offrendo ai giovani l'opportunità di un riscatto sociale. A tal fine dà loro la possibilità di frequentare i corsi di studio, con indirizzi diversificati, che consentono di acquisire professionalità rispondenti alle esigenze dell'attuale mercato del lavoro.

### **I.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con articolazione Management - Sport – Benessere**

*L'identità degli Istituti tecnici, come stabilisce l'art. 2 comma 1 del D.P.R. n 88 del 2010, si caratterizza per una solida cultura di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea.* L'indirizzo generale A.F.M. prepara lo studente all'esercizio delle professioni in ambito bancario, assicurativo, della libera professione, dell'impiego presso enti pubblici e privati. Ne consegue che il diplomato nell'indirizzo A.F.M. oltre a possedere una buona cultura generale accompagnata da capacità linguistiche espressive e logico interpretative, avrà conoscenze ampie e organiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

Nove anni fa si dava avvio al nuovo corso di studi Management Sport Benessere (MSB), al fine di promuovere e diffondere una cultura dell'educazione sportiva in grado di sostenere i giovani nell'opportunità di realizzare nuovi modelli di impresa improntati al benessere dell'individuo, promuovendo una progettualità condivisa di collaborazione tra scuola, mondo dello sport e settore produttivo dei servizi sportivi e di quelli turistico sportivi. Attraverso l'utilizzazione del 20% di flessibilità, l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing attua una curvatura particolare in direzione dello studio delle Scienze motorie e sportive. Il percorso impone che anche le altre discipline siano orientate, mediante la progettualità didattica, all'approfondimento delle problematiche collegate al mondo dello sport e alle attività e servizi produttivi che assicurano il benessere sociale. In questo modo lo studente, oltre a sviluppare competenze nella gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, acquisisce capacità gestionali e manageriali nell'ambito delle società (associazioni) sportive e di tutte quelle attività incentrate sulla cura della persona ovvero ciò che viene definito "benessere". Il corso di studi si prefigge come obiettivo generale e trasversale quello di stimolare nei giovani le capacità d'azione e di iniziativa e di sviluppare una necessaria coscienza imprenditoriale, civile e ambientale, affrontando argomenti di base relativi alla normativa, all'amministrazione e alla gestione delle aziende e degli impianti sportivi, cercando di rendere gli studenti consapevoli che le Scienze motorie non sono semplicemente materie circoscritte all'attività fisica fine a se stessa,

ma la loro pratica e l'esperienza professionale a cui si guarda, offrono modelli di imprenditoria facilmente realizzabili nel territorio. Con lo studio delle altre discipline gli studenti colgono una significativa e originale opportunità di cimentarsi su metodi di studio diversi per osservare, comprendere e analizzare variegata realtà.

## **SBOCCHI PROFESSIONALI PER L'INDIRIZZO MSB**

### **Al termine del percorso lo studente può:**

Proseguire gli studi universitari avendo acquisito una preparazione adeguata alle prove selettive delle varie facoltà universitarie, e con particolare riferimento:

Facoltà di scienze motorie e sportive

Facoltà ad indirizzo medico e paramedico

Prove pratiche dei concorsi militari e di polizia

### **Inserirsi nel mondo del lavoro in:**

Imprese commerciali che operano in ambito

Sportivo, assicurativo, finanziario, immobiliare

Studi professionali

Attività specializzate in marketing sportivo

Pubbliche amministrazioni

### **Varie opportunità di lavoro autonomo o subordinato come assistenti, manager o istruttori presso:**

Centri sportivi

Società sportive

Palestre pubbliche e private

Centri turistici e ricreativi

Società sportive

Aziende legate al mondo dello sport

## **1.2 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con articolazione Sistemi informativi aziendali**

L'articolazione *Sistemi informativi aziendali* dedica particolare attenzione alla conoscenza e allo sviluppo di software applicativi per la gestione informatica di dati aziendali e alle forme più appropriate di comunicazione aziendale, anche in lingua inglese.

Il corso forma un esperto in sistemi informatici delle elaborazioni dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web e degli apparati di comunicazione. Il diplomato possiede competenze nella progettazione e gestione di sistemi informatici e database, correlate al settore economico e amministrativo e buona conoscenza della lingua inglese.

### **SBOCCHI PROFESSIONALI PER L'INDIRIZZO SIA**

#### **Al termine del percorso lo studente può trovare inserimento lavorativo presso:**

Aziende di produzione software  
Centri elettronici  
Società di servizi pubblici e privati  
Aziende del settore industriale e del terziario avanzato

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare a quelle a carattere economico e informatico.

**I.3 Quadro orario dell'indirizzo Amministrazione Finanza Marketing con articolazione**

**Management Sport e Benessere**

<i>Materia</i>	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Italiano	4	3	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	2	2	3	2	3
Francese	3	3	3	3	2
Matematica	4	4	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	6	8
Diritto e Economia	2	2			
Diritto	2	2	3	2	3
Economia Politica			2	2	3
Informatica	1	2	2	2	
Scienze integrate- Chimica		2			
Scienze integrate-Fisica	2				
Scienze integrate Scienze della Terra e biologia	2	2			
Geografia	2	2			
Scienze motorie e sportiva	4	4	4	4	4
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Totale ore di lezioni</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**Il quadro orario nelle varie discipline subisce delle variazioni annuali, dipendenti dall'organico assegnato dal MIUR alla scuola**

**I.4 Quadro orario dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con articolazione Sistemi Informatici Aziendali**

<b>Materia</b>	<b>Classe 1<sup>^</sup></b>	<b>Classe 2<sup>^</sup></b>	<b>Classe 3<sup>^</sup></b>	<b>Classe 4<sup>^</sup></b>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b>
<b>Italiano</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Francese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>		
<b>Matematica</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Economia Aziendale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Diritto e Economia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>Diritto</b>			<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>Economia Politica</b>			<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Informatica</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	
<b>Scienze integrate (chimica)</b>		<b>2</b>			
<b>Scienze integrate-Fisica</b>	<b>2</b>				
<b>Scienze integrate Scienze della Terra</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>Geografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>Scienze motorie e sporti</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

### I.5 Elenco degli alunni che hanno frequentato la 5<sup>A</sup> MSB/SIA nell'anno 2023/24

<b>N</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>	<b>Classe di provenienza</b>
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			



## I.6 Prospetto dati della classe nel secondo biennio e nel quinto anno

Anno Scolastico	Numero iscritti	NON AMMESSI	Ammessi	Nuovi Ammessi
2021/2022				
20202/2023				
2023/2024				

## I.7 Storia della classe e percorso scolastico

La classe 5<sup>A</sup> MSB/SIA è formata da 14 alunni e due alunne, sette provenienti dalla classe 4<sup>A</sup> MSB, tre dalla 5<sup>A</sup>MSB dell'istituto, sei dalla classe IV<sup>A</sup> SIA. Sono tutti studenti che risiedono a Nuoro. La formazione e la provenienza socioculturale degli allievi è abbastanza omogenea. Nella classe sono presenti

### Relativamente al gruppo MSB

La pratica dello sport e l'innovativa proposta formativa del corso di studi Management Sport e Benessere dell'ITC "G.P. Chironi", ha indotto e motivato gli studenti a una scelta che risponde appieno alle loro aspettative di vita, ai loro interessi e alle loro attitudini, coniugando conoscenze, competenze e abilità legate al mondo dello sport e del benessere, Nel corso del triennio il consiglio di classe ha svolto, sulla base della programmazione educativo-didattica, una costante azione di formazione, che ha cercato di incidere sia sul grado di preparazione che sulla maturazione della personalità e sulla crescita umana e culturale degli alunni, suscitando negli allievi la consapevolezza delle proprie responsabilità scolastiche, con l'intento di promuovere una discreta autonomia nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro assegnato. Non sempre la risposta degli studenti è risultata adeguata.

Dalla classe terza, tutti i ragazzi sono stati coinvolti nelle attività di PCTO in palestra attrezzata per il fitness e nell'attività natatoria, con il conseguimento per alcuni del brevetto di "Assistente Bagnanti," che ha dato loro l'opportunità di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro. Inoltre, per promuovere lo sviluppo delle competenze specifiche di indirizzo, il Consiglio di Classe ha perseguito come obiettivo formativo la conoscenza della cultura e della realtà produttiva del territorio. Per questa ragione ad iniziare dalla classe terza, con il coinvolgimento anche del gruppo SIA, gli studenti hanno partecipato a varie esperienze svolte sempre nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, (ex Alternanza Scuola Lavoro) alle attività del volontariato e quelle di Educazione ambientale. Sul piano educativo la classe non ha mai evidenziato problemi. Tuttavia dal punto di vista didattico i risultati mediamente non sempre sono stati pienamente soddisfacenti: Solo alcuni alunni hanno dimostrato costantemente interesse e partecipazione adeguata conseguendo risultati buoni negli anni. La frequenza è stata complessivamente regolare, per la maggior parte degli alunni.

Nel complesso, a conclusione del percorso di studi, è possibile sostenere che gli obiettivi formativi e didattici stabiliti dal Consiglio di Classe sono stati conseguiti quasi totalmente se pur

in maniera diversificata secondo il livello di partenza, di partecipazione e di impegno. La preparazione della classe al termine di questo anno scolastico appare piuttosto disomogenea; pertanto, il livello di profitto raggiunto dai singoli studenti risulta differenziato, ed è evidentemente da rapportare al possesso dei prerequisiti, alla capacità di rielaborazione, all'efficacia e autonomia del metodo di lavoro e al diverso grado di partecipazione al dialogo educativo. Si individua un piccolo gruppo di allievi che nel corso degli anni si è impegnato tenacemente, distinguendosi per partecipazione propositiva anche negli anni della DAD. Il resto della classe non sempre ha dimostrato un impegno e una partecipazione continua, disattendendo talvolta le aspettative dei docenti.

Il consiglio di classe confida che nella fase finale dell'anno scolastico l'impegno profuso nello studio, da parte degli alunni di cui si sono evidenziate le carenze sia nella produzione scritta che orale, sia nella rielaborazione personale, possa essere determinante per il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle varie discipline.

### **Relativamente al gruppo SIA**

- La classe si è sempre caratterizzata per il rispettoso comportamento osservato nei cinque anni. Buona parte di essa ha dimostrato grande senso di responsabilità, impegno e partecipazione alle diverse proposte sia didattiche che curricolari inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa, che hanno riguardato il PCTO, l'Educazione Civica, e i *progetti PON*. Anch'essi come i ragazzi dell'articolazione MSB, hanno manifestato interesse per le attività di PCTO in palestra attrezzata per il fitness, e per questo il consiglio di classe ha ritenuto opportuno consentirgli di frequentare i corsi.

Nel corrente anno l'impegno si è mantenuto continuo e costante per quasi tutto il gruppo classe, tanto da arrivare alle valutazioni finali del primo trimestre, con una media che si attestava tra il discreto e il buono.

A conclusione dei cinque anni si può affermare che alcuni alunni, sia del gruppo MSB che del gruppo SIA hanno dimostrato di possedere buone capacità e di aver sviluppato apprezzabili competenze nelle materie caratterizzanti gli indirizzi del corso di studi.

Per raggiungere i risultati attesi, in entrambi i corsi, è servito il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti e i momenti del lavoro scolastico, svolto nel rispetto dei seguenti punti:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, critica e applicabile.
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.

- La pratica dello sport e l'interesse per stili di vita e modelli d'impresa ripetibili nel territorio, in quanto rispettosi dell'ambiente e degli individui.
- La partecipazione a concorsi, eventi e manifestazioni, collaborazioni a distanza e progetti.
- L'applicazione degli strumenti matematici finalizzati alla valutazione di fenomeni economico politico ed economico aziendali.
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto di indagini e ricerche.
- La pratica dell'argomentazione e del confronto.
- L'esercizio di lettura, analisi, argomentazioni pertinenti.
- L'acquisizione nello studio delle lingue straniere di competenze comunicative di buon livello.
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale pertinente ed efficace.
- Le esperienze di PCTO, condotte negli anni collaborando con diverse realtà del territorio.
- I progetti di Educazione Civica portati avanti nel triennio con l'analisi e l'approfondimento delle tematiche dell'Agenda 2030.
- Corsi pomeridiani di Inglese finalizzati al conseguimento della certificazione B1 e B2 che quasi tutti i ragazzi del corso SIA hanno conseguito

Durante quest'ultimo anno scolastico i ragazzi di entrambi i corsi hanno partecipato al progetto "Nuoro for Europe" e alcuni di loro al progetto della Fondazione Sardegna sul Primo soccorso.

Così come previsto dalle linee guida in materia di orientamento scolastico, i due gruppi di studenti distinti per indirizzo, sono stati seguiti nel corso dei mesi dalla docente .....che hanno coadiuvato tra le altre attività anche l'elaborazione del capolavoro

## I.8 Composizione del Consiglio di classe nell'anno scolastico 2023/2024

Disciplina	Componenti	
	Cognome/Nome	Corso
Italiano e Storia		
Inglese		
Inglese		
Francese		
Diritto e Economia politica		
Economia Aziendale		
Matematica		
Scienze motorie		
Religione		
Economia aziendale		
Informatica		
Diritto economia politica		
Rappresentanti dei genitori		
Rappresentanti degli alunni		

## I.9 Composizione del consiglio di classe nel secondo biennio e nel quinto anno

### Articolazione MSB

Disciplina	A.s. 2021/2022	A.s. 2022/2023	A.s. 2023/2024
Italiano e storia			
Inglese			
Francese			
Scienze motorie e sportive			
Economia aziendale			
Diritto ed Economia politica			
Matematica			
Informatica			
Religione Cattolica			

## I.10 Composizione del consiglio di classe nel secondo biennio e nel quinto anno

### Articolazione SIA

Disciplina	A.s. 2021/2022	A.s. 2022/2023	A.s 2023/2024
Italiano e storia			
Inglese			
Francese			
Scienze motorie e sportive			
Economia aziendale			
Diritto ed economia politica			
Matematica			
Informatica			
Religione Cattolica			

## **2. INDICAZIONI ATTIVITA' DIDATTICA**

### **2.1 Metodologia, strategie didattiche, recupero**

Metodologia e strategie didattiche sono state coerenti rispetto a quanto indicato nei piani educativi delle singole discipline contenute nel documento di programmazione approvato dal Consiglio di classe

#### **a) Metodologie**

- I metodi utilizzati sono stati i seguenti: lezione frontale e interattiva, lavori di gruppo, ricerche su argomenti proposti dal docente o dagli studenti, di interesse delle singole discipline, attività di problem-solving, attività di laboratorio e pratiche, attività di ascolto e di interazione orale in lingua straniera.
- Migliorare la metodologia di insegnamento facendo posto, accanto alla lezione frontale, ad altre strategie operative più coinvolgenti sul piano relazionale, quale la lezione interattiva che favorisce maggiormente il dialogo, il confronto, il rispetto reciproco, la valorizzazione di ciascuno.
- Utilizzare le tecnologie multimediali, il laboratorio linguistico, le informazioni disponibili in rete e saper selezionare e riconoscere le fonti attendibili di queste.
- Favorire i collegamenti fra scuola e le altre realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio: rapporti con le altre scuole, con gli enti locali, con il mondo del lavoro, con agenzie e associazioni culturali.

#### **b)Attività di recupero**

I docenti hanno svolto le attività di recupero durante le ore curricolari, nel corso delle lezioni e nel pomeriggio con gli interventi del PNRR di matematica, economia aziendale e inglese

### **3. ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DEL TRIENNIO**

#### **3.1 Progetti:**

#### **- Attività in palestra attrezzata per il fitness e attività natatoria, ai fini dell'ampliamento della offerta formativa e del PCTO, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro**

Il progetto è stato studiato in vista dell'ampliamento dell'offerta formativa e dello svolgimento dell'attività di PCTO, in particolare per i ragazzi frequentanti il corso sportivo di Management Sport e Benessere, ma per la parte riguardante la conoscenza dei macchinari per il fitness e il loro corretto utilizzo sono stati coinvolti anche gli alunni del corso SIA. In questo modo si è data la possibilità ai ragazzi di frequentare presso la palestra della piscina comunale di Nuoro, un corso con macchinari ed attrezzature fitness, allo scopo di integrare con attività alternative, la classica lezione scolastica in palestra.

L'attività svolta in palestra attrezzata, è stata di tipo prevalentemente anaerobico. Nonostante sia stata praticata individualmente su ciascun macchinario o con piccolo attrezzo ha favorito comunque la socialità in quanto i ragazzi hanno lavorato tutti assieme come classe articolata. Sono stati stabiliti degli obiettivi da raggiungere a breve o a lunga distanza in base a struttura, bisogni e realistiche aspettative di ciascun ragazzo

Nella palestra dell'impianto Piscina Comunale Nuoro per tutta la durata dell'allenamento è stato presente un istruttore qualificato (tutor aziendale) con il compito di istruire gli alunni riguardo la tecnica di esecuzione degli esercizi e il corretto utilizzo dei macchinari, fermo restando che l'insegnante di scienze motorie del corso (Tutor scolastico) è sempre stata presente per collaborare con l'istruttore e valutare l'attività svolta dai ragazzi.

Gli studenti inoltre sono stati preparati sugli adempimenti contabili e amministrativi inerenti la gestione di una società sportiva dilettantistica, finalizzata all'esercizio di un'eventuale futura attività di lavoro autonomo e/o di lavoro subordinato.

La struttura ospitante, nella quale sono stati accolti gli studenti ha costituito un ambiente lavorativo organizzato e formativo, dotato dei requisiti strutturali, tecnologici e logistici in grado di far acquisire agli studenti una adeguata formazione professionale, sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. La legge 107/2015, all'art. 1, comma 34, inserisce tra le strutture che possono ospitare attività di alternanza scuola lavoro anche gli "enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI". Questa opportunità può essere utilizzata dalle istituzioni scolastiche per avvicinare i giovani alle figure professionali che operano nel settore dello sport e facilitare lo sviluppo delle competenze richieste per la pianificazione, organizzazione e gestione di manifestazioni, attività  ed eventi di carattere sportivo, utili anche in altri contesti lavorativi. Al riguardo, il requisito del riconoscimento garantisce l'esistenza di capacità organizzative e strutturali minime atte ad assicurare un accettabile livello di qualità dei percorsi di alternanza iva attivati. Gli alunni sono stati resi edotti su:

- Forma sociale con la quale viene gestito il complesso sportivo;
- Regime fiscale applicato (ordinario, semplificato, forfettario...);
- Scritture contabili obbligatorie e loro tenuta;
- Adempimenti fiscali quali dichiarazioni IVA, dei redditi e sostituto di imposta;
- Assicurazioni obbligatorie per i lavoratori dipendenti e per gli utenti della palestra;



- Autorizzazioni amministrative necessarie per l'esercizio delle suddette attività □ sportive in piscina e in palestra;
- Valutazione dei rischi;
- Comunicazioni con il CONI.

-----

### **-Attività natatoria**

Il progetto valido per l'attribuzione del P.C.T.O, è stato portato avanti durante le ore curricolari.

Ha previsto lo studio dei diversi stili di nuoto

Le lezioni sono state tenute da un istruttore qualificato (Tutor Aziendale) sempre affiancato dalla docente di Scienze motorie della classe.

La finalità del progetto è stata quella di preparare in anticipo i ragazzi per il conseguimento del brevetto professionale di Assistente Bagnanti che verrà rilasciato dalla F.I.N.

-----

### **-Partecipazione nel quinto anno al progetto "NUORO FOR EUROPE"**

L'iniziativa di carattere sportivo e culturale è promossa dall'I.T.C. Satta di Nuoro, nello specifico dal Centro Sportivo Studentesco (C.S.S.) – Dipartimento di scienze motorie.

Il primo obiettivo di questo importante evento sportivo si rifà a quella che è la "*mission*" di ogni Istituzione scolastica ed in opportuno offrire particolare del Dipartimento di Scienze motorie: garantire la pratica sportiva quale primario diritto dello scolaro e motivo di aggregazione sociale, etnica, culturale nonché educazione ai valori ed al rispetto della dignità umana.

Infatti nel mondo della scuola da più parti si sottolinea il fatto che lo Sport **deve** rappresentare uno dei principali strumenti educativi, efficace per la sua capacità di aggregazione, Inoltre l'intervento della Scuola ed il stretto rapporto con gli Enti locali in tema di promozione sociale dello sport ha sempre rappresentato uno strumento di educazione e promozione della salute, di prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico, oltre a risultare un processo di crescita degli scambi di esperienze diversificate tra le varie realtà scolastiche.

L'idea principale è stata nel creare un Progetto maggiormente strutturato che coinvolga più discipline sportive ed al contempo che permetta un confronto su più fronti stimolando l'aspetto prettamente agonistico da parte dei giovani scolari e coinvolgendo in modo più diretto gli insegnanti.

Uno sport scolastico, organizzato in modo più razionale ed elevato al ruolo che esso deve acquisire, consentirà anche di realizzare efficaci interazioni con gli enti territoriali e gli organismi sportivi operanti sul territorio con i quali, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali che devono rendersi complementari e non alternativi, vanno instaurate sinergie partecipative dalle quali potrà scaturire una significativa ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

E' ormai unanimemente riconosciuto che lo Sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre

che fisica. Esso, infatti, richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e lo stimola a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.

### **Il progetto ha previsto:**

#### **Tavola rotonda sul diritto internazionale**

Il tema oggetto di confronto e di dibattito tra gli alunni dei vari Istituti scolastici è stato il seguente:

**“Il controllo delle frontiere statali ed i respingimenti nel diritto internazionale e nel diritto del Mare. Il ruolo ed i codici di condotta delle ONG nel flusso del Mediterraneo.**

#### **Sport praticati**

Calcio a 5 Maschile e Misto

Volley misto

Basket 3 x3 maschile e misto

Giochi di abilità squadra mista

Pesistica maschile e femminile

#### **Sostenibilità ambientale**

Caccia al tesoro

#### **Evento culturale**

Convegno di diritto internazionale

#### **Giornata dell'Europa**

Giornata organizzata e gestita dal “Centro Europe Direct” del Comune di Nuoro

#### **Evento conclusivo ( programmato dal Corso Turistico ITC Satta )**

Escursione con tutte le squadre partecipanti

-----

**-Partecipazione nel quarto anno, per alcuni, al progetto PON di TAEKWONDO**

-----

**-Partecipazione al progetto sul primo soccorso della Fondazione Sardegna**

Il progetto ha previsto:

- 1) Reclutamento nell'ambito dell'istituto degli allievi studenti
- 2) Presentazione progetto agli studenti
- 3) Riunione con operatori del 118 con i quali si è collaborato per realizzare al meglio le simulazioni di interventi
- 4) Lezioni di primo soccorso tenute dalla docente di scienze motorie rivolte ai ragazzi partecipanti al progetto
- 5) Lezioni integrative tenute dagli operatori del 118 al fine di migliorare e rafforzare le conoscenze apprese in classe
- 6) Prove di soccorso in acqua (rischio di annegamento in piscina ) tenute dagli studenti che hanno conseguito il brevetto di assistente Bagnanti
- 7) Prove di primo soccorso in strada con chiamata del 118
- 8) Simulazione di interventi per ustioni, soffocamento, arresto cardiaco, emorragia ecc
- 9) Prove con ripresa per abituare i ragazzi a lavorare davanti ad una videocamera
- 10) Analisi e verifica delle riprese

**-Partecipazione al corso di approfondimento di matematica ( PON) sulla utilizzazione della calcolatrice grafica**

**-Partecipazione al corso di approfondimento di inglese (PON) per la certificazione B1**

**-Partecipazione alle giornate di volontariato e donazione del sangue**

**-Partecipazione alle giornate del FAI**

**-Conseguimento del Brevetto di Assistente Bagnanti per alcuni alunni**

La F.I.N.(Federazione Italiana Nuoto e Salvamento nell'ambito della proposta formativa per la promozione della sicurezza in acqua, ha stipulato con la scuola una convenzione, per dare la possibilità ragazzi del nostro Istituto di frequentare in orario extracurriculare il corso per il conseguimento del Brevetto professionale di Assistente Bagnanti per Piscina da estendere in seguito per quello a mare.

Il corso è stato valido per l'attribuzione del **P.C.T.O**

### 3.2 Prospetto delle attività di P.C.T.O

#### - Tabella ore PCTO corso MSB/SIA presso struttura Piscina Comunale Nuoro

Cognome	Nome	classe	classe	As.2021/22	As.2021/22	As.2022/23	As.2023/24	Corso assistente bagnanti
				Palestra ore	Piscina ore	Palestra ore	Palestra ore	ore
		5 MSB						
		5 MSB						
		5 MSB						
		5 MSB						
		5 MSB						
		5 MSB						
		5 MSB						
		5 MSB						
		5 MSB						
		5 MSB						
		5 MSB						
		5 SIA						
		5 SIA						
		5 SIA						
		5 SIA						
		5 SIA						
		5 SIA						

Il percorso formativo per l'ottenimento della qualifica professionale di Assistente Bagnanti "P" (PISCINA) si è articolato secondo il seguente modulo:

- 19 h e 40 minuti di lezioni teoriche sulla piattaforma online
- 1 h di lezione webinar
- 3 h di lezioni teoriche frontali (RCP rianimazione cardio polmonare)
- 12 h di lezioni pratiche in acqua
- 10 h di tirocinio

## Prospetto attività P.C.T.O. classe 4<sup>a</sup> MSB/SIA anno scolastico 2022/2023

### ATTIVITA' ESTERNE

#### 1) GIORNATA NAZIONALE PICCOLE E MEDIE IMPRESE NOVEMBRE 2022

VISITA IMPRESE ITTICHE COMUNE DI TORTOLI.  
PROGETTO IMPRESA SIMULATA

**Novembre 2022-----(ORE 5 )**

#### 2) PROGETTO LA NUOVA @SCUOLA: INCONTRO CON LE AZIENDE

Incontro con la società di servizi Open Fiber

**Novembre 2022----- (ORE 2)**

INCONTRO CON LA SOCIETA' ABINSULA DI SASSARI

**Dicembre 2022----- (ORE 2)**

#### 3) INCONTRO CON LA FONDAZIONE OCCORSIO SULLA GIUSTIZIA RIPARATIVA

**Dicembre 2022----- (ORE 2)**

#### 4) Progetto: accresciamo le competenze" in collaborazione con UNIONCAMERE

E Camera di Commercio di Nuoro visione webinar e svolgimento di attività extracurricolare riservate alle competenze trasversali

**Da Novembre 2022 ad Aprile 2023----- (ORE 20)**

#### 5) Progetto Invitalia con Camera di Commercio di Nuoro

Sulle attività di orientamento alle professioni

**Da Marzo a Maggio 2023----- (ORE 8 )**

#### 6) Incontro di formazione con la referente progetto La Nuova @ scuola

Tema: la conoscenza della realtà produttiva locale

**Febbraio 2023----- (ORE 2 )**

#### 7) Inaugurazione Hub rete della Camera di Commercio di Nuoro

**Maggio 2023----- (ORE 2)**

8) Incontro con le imprese

Visita azienda Tiscali

Marzo 2023-----(**ORE 8**)

**Totale ORE -----(50)**

#### **4. ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA**

##### **4.1 Obiettivi:**

Con la legge n° 92 del 20 agosto 2019 e successive Linee guida del giugno 2020, si è introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di primo e di secondo grado.

L'educazione Civica si pone come obiettivo l'educazione dell'individuo quale cittadino consapevole e capace di gestire la complessità dei cambiamenti civili e sociali del nostro tempo. La scuola intende accompagnare il percorso di crescita dei giovani in una dimensione internazionale, in particolare, promuovendo la condivisione e l'adozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

- a. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- b. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo consapevole dei social network e dei media;
- d. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale

##### **4.2 Programmazione:**

5. Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe in un'ottica interdisciplinare. Per l'A.S 2023/24 il Cdc ha individuato i seguenti:

#### 4.3 SCHEDA EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5<sup>A</sup>MSB/SIA Anno scolastico 2023/24

Disciplina	Ore svolte	conoscenze, abilità, competenze	Unità di apprendimento/tematica
Italiano MSB/SIA	4	<p>Conoscenze: definire il concetto di pace e civile convivenza; diritti e doveri del cittadino; La funzione della Repubblica; La garanzia e la tutela delle minoranze; Il ripudio della guerra.</p> <p>Abilità: leggere, comprendere e analizzare (stile, retorica e contenuti) un testo (nella fattispecie il discorso di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella); Contestualizzare i contenuti nel presente.</p> <p>Competenze: sviluppare la capacità di analisi critica ed autocritica; implementare gli strumenti retorici per argomentare e sostenere le proprie convinzioni in un dibattito pubblico.</p>	- Cosa significa lavorare per la pace con mezzi pacifici?
Storia MSB/SIA	3	<p>Conoscenze: studio e analisi degli esperimenti di psicologia sociale di S. Milgram e D. Zimbardo.</p> <p>Abilità: il funzionamento della gestione del potere negli stati totalitari: la creazione di un nemico debole; il ruolo trasforma gli individui; la banalità del male.</p> <p>Competenze: sviluppare la capacità di analisi critica ed autocritica; implementare gli strumenti retorici per argomentare e sostenere le proprie convinzioni in un dibattito pubblico; favorire la maturazione di un cittadino conscio dei propri diritti e doveri in un contesto repubblicano e liberale che</p>	Può esistere una repubblica senza la tutela delle minoranze?

		tuteli tutte le forme di minoranza	
Inglese MSB	3	Mettere in relazione il consumismo in ambito alimentare con l'ambiente circostante evidenziando lo sfruttamento nelle sue diverse sfaccettature; considerare l'aspetto economico e la sostenibilità di determinati mercati e stili di vita.	Agenda 2030 - Food and Environment - Visione dei documentari: Avocado Wars e Ambiente e cibo.
Francese MSB	3	Conoscere e saper descrivere la suddivisione dei poteri in Francia; conoscere le principali differenze con l'Italia; conoscere i principali compiti delle Istituzioni francesi	Le Istituzioni: l'organizzazione dei poteri e i diversi tipi di elezioni
Informatica SIA			
Economia Aziendale MSB	8	Conoscere le imprese socialmente responsabili.  Conoscere e Saper interpretare i Bilanci socio ambientali con particolare riferimento ai Bilanci delle società sportive	Sviluppo sostenibile: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Le imprese socialmente responsabili"
Matematica MSB/SIA	25	Nell'ottica di promuovere la diffusione di pratiche didattiche innovative e di stimolare la comprensione di complessi problemi pluridisciplinari, gli studenti hanno imparato ad utilizzare la calcolatrice grafica. In questo modo, hanno implementato le proprie esperienze laboratoriali in classe, in termini di attività proposte, tempi, modalità di lavoro e di auto valutazione, criticità e soprattutto immediato riscontro dei risultati ottenuti. L'attività svolta ha	L'educazione finanziaria



		<p>riguardato in particolare la rappresentazione e la comprensione dei fenomeni finanziari mediante i grafici e le tabelle, al fine di meglio individuare le fake news diffuse soprattutto sul web, evitando l'interpretazione sbagliata o parziale delle notizie.</p>	
<p>Diritto ed economia MSB</p>	<p>13</p> <p>8</p>	<p>Conoscere l'origine, i caratteri e la struttura della Costituzione, il significato di democrazia all'interno del testo costituzionale, i principi fondamentali e le differenti articolazioni del principio di uguaglianza. Saper contestualizzare la Costituzione nello scenario storico – politico in cui è nata e comprendere i tratti che caratterizzano un sistema democratico.</p> <p>Riconoscere le tappe del processo di integrazione europea e classificare gli organi, le fonti normative e le funzioni dell'Unione Europea. Analizzare e interpretare il ruolo dell'Unione Europea nel processo di integrazione a livello economico, sociale e politico e comprendere i problemi tuttora in essere dell'Unione europea.</p>	<p>La Costituzione: origine, caratteri e struttura; i principi fondamentali e i diritti e doveri dei cittadini</p> <p>L'Unione Europea: il processo di integrazione europea, le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea</p>
<p>Inglese SIA</p>	<p>3</p>	<p>saper identificare i principi essenziali del commercio equosolidale</p>	<p>fair trade: 10 principles</p>
<p>Economia aziendale SIA</p>	<p>8</p>	<p>Conoscere le imprese socialmente responsabili.</p> <p>Conoscere e Saper interpretare i Bilanci socio ambientali</p>	<p><b>Sviluppo sostenibile:</b> Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile “Le imprese socialmente responsabili”</p>

Scienze Mororie	3	Saper affrontare con responsabilità una situazione di emergenza, seguendo un corretto codice comportamentale. Saper riconoscere un arresto cardiaco e saper allertare tempestivamente i soccorsi	Primo soccorso Incidenti domestici I pericoli in palestra
Diritto SIA	25	Saper analizzare l'evoluzione storica dello Stato italiano, la nascita della Repubblica e l'entrata in vigore della Costituzione, anche alla luce delle ultime proposte di riforma costituzionale; essere consapevoli dell'importanza del diritto internazionale, dei diritti dei migranti, degli obblighi degli Stati sovrani e delle ONG; saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione	La Costituzione italiana: nascita, caratteri, struttura. Il diritto internazionale, immigrazione, respingimenti, diritto del mare, ONG (progetto "Nuoro For Europe).

## 7. LA VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.L. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art.1 c.2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*. L'art.1 comma 6 del decreto sopra menzionato altresì recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze*

*progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi*. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto della specificità e delle diversità contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il Collegio dei Docenti stabilisce di adottare una comune scala valutativa e individua la corrispondenza tra i voti e le capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico (come da griglia che segue). In quest'anno scolastico inoltre, la valutazione si orienta soprattutto sul percorso personale dello studente. Guardare alle sue potenzialità ci porta inevitabilmente ad una valutazione che abbia come importante scopo la valorizzazione dei suoi progressi e lo stimolo a far sempre meglio. La tecnologia indispensabile strumento per dimostrare il sapere ha aperto degli scenari del tutto nuovi, almeno rispetto ai processi valutativi del passato.

Per gli alunni DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei rispettivi PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice, contenuti e verifiche semplificate/guidate) prevedendo talvolta l'alleggerimento del lavoro da svolgere a casa .

**Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto della specificità e delle diversità contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il Collegio dei Docenti stabilisce di adottare una comune scala valutativa e individua la seguente corrispondenza tra i voti e le capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.**

## 5.1 Griglia delle valutazioni in base alle conoscenze, competenze e capacità PTOF

Giudizio di profitto	Valore di profitto	Voto
Conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.	Ottimo	9-10
Conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure.	Buono	8
Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte.	Discreto	7
L'allievo dimostra di conoscere le nozioni che gli consentono di evidenziare le più significative abilità disciplinari ed è capace di analizzare problemi non complessi e elaborare le relative soluzioni.	Sufficiente	6

L'allievo dimostra di avere una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Inoltre è capace di analizzare e risolvere solamente problemi elementari	Mediocre	5
Conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi.	Scarso	3-4
Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste.	Molto scarso	1-2

## 5.2 Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1,2, e in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti.

- Gli alunni ammessi a sostenere l'Esame di Stato, senza modifica della proposta di voto, con media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Gli alunni ammessi a sostenere l'Esame di Stato, con modifica della proposta di voto, indipendentemente dalla media dei voti: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- Gli alunni ammessi a sostenere l'Esame di Stato, senza modifica della proposta di voto, con media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza in presenza di almeno due dei seguenti indicatori approvati dal Collegio docenti:
  - Assiduità della frequenza scolastica: percentuale ore di assenza **non superiore al 10%**
  - Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: Viene deliberato dal C.d.c e presuppone un **voto di condotta non inferiore ad otto.**
  - Partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola e riportati nel PTOF (documentate dal docente referente e depositate nel fascicolo degli studenti).
  - Conseguimento della valutazione **pari almeno a buono** per gli studenti che si avvalgono dell'IRC (ovvero **valutazione positiva** nelle attività alternative attivate dall'Istituzione scolastica).
  - Positiva valutazione nell'attività di alternanza scuola lavoro (certificata dagli enti e dal docente referente).
  - Presenza di crediti formativi esterni pertinenti rispetto al corso di studio (Corsi linguistici, ECDL, Stage, Attività lavorative, Tirocini, Attività culturali, di volontariato, sportive e ricreative certificate e valutate dal C.d.c).

Si specifica che, così come previsto dall'ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, alla data di approvazione e deposito del presente documento non è stata prevista la conversione in



L'O.M. n.55 del 22 marzo '24, disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, prevede la commissione composta da un Presidente, da tre commissari interni e da tre esterni.

Riguardo all'attribuzione dei crediti, l'art. I I dell'O.M. n.55 del 22 marzo 24, prevede:

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni ivi fornite.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
4. Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:
  - massimo 40 punti per il credito scolastico
  - massimo 20 punti per il primo scritto
  - massimo 20 punti per il secondo scritto
  - massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto.

## 6.IL CREDITO SCOLASTICO (D. Lgs n.62/2017 art.15)

### ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

# SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

## Prima prova scritta italiano

Pag. 1/7

Sessione ordinaria 2022  
Prima prova scritta

### Ministero dell'Istruzione

#### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;  
e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

### Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup>*femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

Pag. 2/7

Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria.

Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la

rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver

tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento.

Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili

della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago;

aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli

occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola

raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria,

o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o

svilupate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale,

quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto

altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia,



la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ... ] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ... ] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>. »

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

# Ministero dell'Istruzione

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

## Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## ***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.

Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

# Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

## Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine

si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.

## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021). Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma

poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere?

L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

# Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*?  
E  
*l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

## Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del



suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.» Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# Ministero dell'Istruzione

## PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il*

*cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre

imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di

un'auto percezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero

problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più

percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici,

quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il

quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo

*davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o

termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o

intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente

iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano

soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web*

*reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del

mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i

giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue

abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle

# SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

## SECONDA prova scritta italiano

Pag. 1/7

Sessione straordinaria 2023

Prima prova scritta

## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Primo Levi**, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*,

pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*

## Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è

centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.

3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?

4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*:

quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della

rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere

questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme

d'arte di cui hai conoscenza.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il

piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al

superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo

una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come

risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo

dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio

indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo

sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta

incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai

bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli

interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i

settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia

avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una

bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa

economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori

dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree

centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità

professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o



piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...] Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

### **Produzione**

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo.

Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Pag.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani*.

*Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione

digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato,

accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi

scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte

caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli

di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di

comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che

si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel

decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale

creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della

creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video

condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla

comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di

creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i

gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte

anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si

sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate

dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla

lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e

l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte

nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto “parlare in corsivo” è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull’aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall’abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell’attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”  
.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l’autore quando fa riferimento al ‘*ruolo ancillare*’ della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il ‘*parlare in corsivo*’ viene definito ‘*un gioco parassitario*’.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

# Ministero dell'istruzione e del merito

## Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro

fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

# Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

## Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018

<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile.

Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL,

dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno

raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri

limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo

moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da

atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare

perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non

sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello

sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario*

*della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in

Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio.

Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei

75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi

personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro

occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più

alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese

nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni

dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata,

in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che

all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle

pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze,

rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne

di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare

il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima

sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati

di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce





# ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE " G. P. CHIRONI "

Via Toscana, 29 - 08100 - **NUORO**

Amministrazione Finanza e Marketing- Sport –Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni internazionali –Logistica e Trasporti –  
- Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie-OTTICO- / Corso Serale AFM E SIA

☎ tel. 0784/30067 –251117 - ☎ fax 0784/32769- e-mail [nutd010005@istruzione.it](mailto:nutd010005@istruzione.it) [nutd010005@pec.istruzione.it](mailto:nutd010005@pec.istruzione.it)

Cod. F. 80006290912 - Cod. Ist. NUTD010005

Codice Univoco : UFNLN5 – Codice IPA : iste\_nutd010005

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ Prova Scritta di Italiano TIPOLOGIA A-INDICATORI GENERALI

ALUNNO/A                      COGNOME ..... NOME .....                      Classe 5<sup>^</sup> sez .....

INDICATORI GENERALI	Descrittori (max 60 pt)	Punteggio	Punteggio prova
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione efficace e puntuale, con idee tra loro correlate e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del testo.	9-10	
	Ideazione e pianificazione efficace e puntuale; le varie parti del testo sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	Ideazione e pianificazione schematica, con strutture consuete e una chiara organizzazione del testo.	<b>5-6 Base</b>	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusa e frammentaria.	3-4	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scarsa e/o assente.	2	
Coesione e coerenza testuale	Buona coerenza e coesione tra le parti, uso di connettivi linguistici appropriati.	9-10	
	Adeguate coerenza e coesione tra le parti, uso di connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	Parziale coerenza e coesione tra le parti, uso basilare dei connettivi linguistici.	<b>5-6 Base</b>	
	Parziale coerenza e coesione tra le parti, non sempre adeguato l'uso dei connettivi linguistici.	3-4	
	Assente la coerenza e coesione tra le parti.	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato, fluidità del discorso, efficacia nell'espressione.	9-10	
	Adeguate padronanza lessicale.	7-8	
	Lessico generico, semplice ma adeguato.	<b>5-6 Base</b>	
	Scarsa padronanza lessicale.	3-4	
	Uso di un lessico generico e improprio.	2	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa correttezza grammaticale, uso corretto della punteggiatura; sintassi ben articolata (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
	Adeguata correttezza grammaticale, uso complessivamente corretto della punteggiatura.	7-8	
	Generale correttezza grammaticale e della punteggiatura; sintassi sufficientemente articolata.	<b>5-6 Base</b>	
	Parziale correttezza grammaticale (presenza di alcuni errori gravi), errori nell'uso della punteggiatura.	3-4	
	Gravi errori grammaticali e/o uso scorretto della punteggiatura.	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corrette, ampie e approfondite le conoscenze e i riferimenti culturali.	9-10	
	Complete e corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	7-8	
	Non approfondite, ma corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	<b>5-6 Base</b>	
	Lacunose e imprecise le conoscenze e i riferimenti culturali.	3-4	
	Gravemente carenti le conoscenze e i riferimenti culturali.	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originali e approfonditi i giudizi critici e le valutazioni personali.	9-10	
	Corretti ma non particolarmente originali i giudizi critici e le valutazioni personali.	7-8	
	Semplici e/o parzialmente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	<b>5-6 Base</b>	
	Scarsi o scorretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3-4	
	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	2	
		<b>Punteggio parte generale</b>	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1<sup>a</sup> Prova Scritta di Italiano  
TIPOLOGIA A-INDICATORI GENERALI**

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>Descrittori (max 40 pt)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio prova</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna; pertinenza rispetto alle richieste della traccia	Piena rispondenza alla traccia, interpretazione precisa delle consegne.	9-10	
	Generale rispondenza alla traccia e rispetto delle consegne.	7-8	
	Sufficiente rispondenza alla traccia e rispetto delle consegne.	<b>5-6 Base</b>	
	Parziale rispondenza alla traccia e rispetto delle consegne.	3-4	
	Non aderente alla traccia.	2	
Capacità di comprendere e	Completa e approfondita comprensione e interpretazione del testo e di tutti i suoi snodi	9-10	

interpretare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	tematici e stilistici; analisi precisa dei concetti chiave.		
	Generale comprensione e interpretazione del testo e dei suoi principali snodi tematici e stilistici.	7-8	
	Sufficiente comprensione e interpretazione del testo e dei suoi essenziali snodi tematici e stilistici.	5-6 <i>Base</i>	
	Scarsa comprensione e interpretazione del testo e parziale individuazione dei suoi snodi tematici e stilistici.	3-4	
	Assente la comprensione e l'interpretazione del testo e lacunosa l'individuazione dei suoi snodi tematici e stilistici.	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ricca e approfondita l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	9-10	
	Adeguate e completa l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	7-8	
	Essenziale e generalmente corretta l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	5-6 <i>Base</i>	
	Parzialmente presente e/o corretta l'analisi lessicale, sintattica e retorica.	3-4	
	Assente l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo ampia, approfondita e personale.	9-10	
	Interpretazione del testo completa, corretta e corredata di alcune considerazioni personali.	7-8	
	Interpretazione del testo adeguata e corredata di alcune considerazioni personali.	5-6 <i>Base</i>	
	Interpretazione del testo lacunosa e imprecisa.	3-4	
	Interpretazione del testo gravemente carente.	2	
		<b>Punteggio parte specifica</b>	
		<b>Totale punteggio</b>	

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà  $90/10=9$ .

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio:  $90/5=18$ .

**Tabella di conversione punteggio/voto**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
20	10
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0



# ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE " G. P. CHIRONI "

Via Toscana, 29 - 08100 - **NUORO**

Amministrazione Finanza e Marketing- Sport –Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni internazionali –Logistica e Trasporti –  
- Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie-OTTICO- / Corso Serale AFM E SIA

☎ tel. 0784/30067 –251117 - ☎ fax 0784/32769- e-mail [nutd010005@istruzione.it](mailto:nutd010005@istruzione.it) [nutd010005@pec.istruzione.it](mailto:nutd010005@pec.istruzione.it)

Cod. F. 80006290912 - Cod. Ist. NUTD010005

Codice Univoco : UFNLN5 – Codice IPA : iste\_nutd010005

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1<sup>a</sup> Prova Scritta di Italiano TIPOLOGIA B-INDICATORI GENERALI

ALUNNO/A COGNOME ..... NOME ..... Classe 5<sup>a</sup> sez .....

INDICATORI GENERALI	Descrittori (max 60 pt)	Punteggio	Punteggio prova
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione efficace e puntuale, con idee tra loro correlate e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del testo.	9-10	
	Ideazione e pianificazione efficace e puntuale; le varie parti del testo sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	Ideazione e pianificazione schematica, con strutture consuete e una chiara organizzazione del testo.	<b>5-6 Base</b>	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusa e frammentaria.	3-4	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scarsa e/o assente.	2	
Coesione e coerenza testuale	Buona coerenza e coesione tra le parti, uso di connettivi linguistici appropriati.	9-10	
	Adeguate coerenza e coesione tra le parti, uso di connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	Parziale coerenza e coesione tra le parti, uso basilare dei connettivi linguistici.	<b>5-6 Base</b>	
	Parziale coerenza e coesione tra le parti, non sempre adeguato l'uso dei connettivi linguistici.	3-4	
	Assente la coerenza e coesione tra le parti.	2	
	Lessico appropriato, fluidità del discorso, efficacia nell'espressione.	9-10	
	Adeguate padronanza lessicale.	7-8	
	Lessico generico, semplice ma adeguato.	<b>5-6 Base</b>	

Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa padronanza lessicale.	3-4	
	Uso di un lessico generico e improprio.	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa correttezza grammaticale, uso corretto della punteggiatura; sintassi ben articolata (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
	Adeguatezza correttezza grammaticale, uso complessivamente corretto della punteggiatura.	7-8	
	Generale correttezza grammaticale e della punteggiatura; sintassi sufficientemente articolata.	<b>5-6 Base</b>	
	Parziale correttezza grammaticale (presenza di alcuni errori gravi), errori nell'uso della punteggiatura.	3-4	
	Gravi errori grammaticali e/o uso scorretto della punteggiatura.	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corrette, ampie e approfondite le conoscenze e i riferimenti culturali.	9-10	
	Complete e corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	7-8	
	Non approfondite, ma corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	<b>5-6 Base</b>	
	Lacunose e imprecise le conoscenze e i riferimenti culturali.	3-4	
	Gravemente carenti le conoscenze e i riferimenti culturali.	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originali e approfonditi i giudizi critici e le valutazioni personali.	9-10	
	Corretti ma non particolarmente originali i giudizi critici e le valutazioni personali.	7-8	
	Semplici e/o parzialmente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	<b>5-6 Base</b>	
	Scarsi o scorretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3-4	
	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	2	
		<b>Punteggio parte generale</b>	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1<sup>a</sup> Prova Scritta di Italiano  
TIPOLOGIA B-INDICATORI SPECIFICI**

INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (max 40 pt)	Punteggio	Punteggio prova
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Piena individuazione della tesi e delle argomentazioni.	13-15	
	Generale individuazione della tesi e delle argomentazioni.	10-12	

presenti nel testo proposto	Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni.	<b>7-9 Base</b>	
	Scarsa e/o nel complesso scorretta individuazione della tesi e delle argomentazioni.	4-6	
	Scorretta individuazione della tesi e delle argomentazioni.	3	
Ideaione Pianificazione Organizzazione del testo utilizzando connettivi pertinenti	Articolazione del testo ben strutturata con una scansione chiara ed efficace, buona coerenza e coesione tra le parti.	13-15	
	Adeguate articolazione del testo, discreta coerenza e coesione tra le parti.	10-12	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata, sufficiente coerenza e coesione tra le parti.	<b>7-9 Base</b>	
	Articolazione del testo frammentaria, e non sempre chiara; carente la coerenza e coesione tra le parti.	4-6	
	Articolazione del testo confusa, scarsa coerenza e coesione tra le parti.	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Corretti, congrui e approfonditi i riferimenti culturali.	9-10	
	Corretti e congrui i riferimenti culturali.	7-8	
	Parzialmente corretti e congrui i riferimenti culturali.	<b>5-6 Base</b>	
	Lacune e imprecisioni nella correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Assenti i riferimenti culturali.	2	
		<b>Punteggio parte specifica</b>	
		<b>Totale punteggio</b>	

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà  $90/10=9$ .

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio:  $90/5=18$ .

### Tabella di conversione punteggio/voto

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
20	10
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4

6	3
4	2
2	1
0	0



## ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE " G. P. CHIRONI "

Via Toscana, 29 - 08100 - **NUORO**

Amministrazione Finanza e Marketing- Sport –Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni internazionali –Logistica e Trasporti –  
- Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie-OTTICO- / Corso Serale AFM E SIA

☎ tel. 0784/30067 –251117 - 📠 fax 0784/32769- e- mail [nutd010005@istruzione.it](mailto:nutd010005@istruzione.it) [nutd010005@pec.istruzione.it](mailto:nutd010005@pec.istruzione.it)

Cod. F. 80006290912 - Cod. Ist. NUTD010005

Codice Univoco : UFNLN5 – Codice IPA : iste\_nutd010005

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1<sup>a</sup> Prova Scritta di Italiano TIPOLOGIA C-INDICATORI GENERALI

ALUNNO/A                      COGNOME ..... NOME .....                      Classe 5<sup>a</sup> sez .....

INDICATORI GENERALI	Descrittori (max 60 pt)	Punteggio	Punteggio prova
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione efficace e puntuale, con idee tra loro correlate e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del testo.	9-10	
	Ideazione e pianificazione efficace e puntuale; le varie parti del testo sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	Ideazione e pianificazione schematica, con strutture consuete e una chiara organizzazione del testo.	<b>5-6 Base</b>	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusa e frammentaria.	3-4	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scarsa e/o assente.	2	
Coesione e coerenza testuale	Buona coerenza e coesione tra le parti, uso di connettivi linguistici appropriati.	9-10	
	Adeguate coerenza e coesione tra le parti, uso di connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	Parziale coerenza e coesione tra le parti, uso basilare dei connettivi linguistici.	<b>5-6 Base</b>	
	Parziale coerenza e coesione tra le parti, non sempre adeguato l'uso dei connettivi linguistici.	3-4	
	Assente la coerenza e coesione tra le parti.	2	



Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato, fluidità del discorso, efficacia nell'espressione.	9-10	
	Adeguate padronanza lessicale.	7-8	
	Lessico generico, semplice ma adeguato.	<b>5-6 Base</b>	
	Scarsa padronanza lessicale.	3-4	
	Uso di un lessico generico e improprio.	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa correttezza grammaticale, uso corretto della punteggiatura; sintassi ben articolata (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
	Adeguate correttezza grammaticale, uso complessivamente corretto della punteggiatura.	7-8	
	Generale correttezza grammaticale e della punteggiatura; sintassi sufficientemente articolata.	<b>5-6 Base</b>	
	Parziale correttezza grammaticale (presenza di alcuni errori gravi), errori nell'uso della punteggiatura.	3-4	
	Gravi errori grammaticali e/o uso scorretto della punteggiatura.	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corrette, ampie e approfondite le conoscenze e i riferimenti culturali.	9-10	
	Complete e corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	7-8	
	Non approfondite, ma corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	<b>5-6 Base</b>	
	Lacunose e imprecise le conoscenze e i riferimenti culturali.	3-4	
	Gravemente carenti le conoscenze e i riferimenti culturali.	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originali e approfonditi i giudizi critici e le valutazioni personali.	9-10	
	Corretti ma non particolarmente originali i giudizi critici e le valutazioni personali.	7-8	
	Semplici e/o parzialmente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	<b>5-6 Base</b>	
	Scarsi o scorretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3-4	
	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	2	
		<b>Punteggio parte generale</b>	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ Prova Scritta di Italiano  
TIPOLOGIA C-INDICATORI SPECIFICI**

INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (max 40 pt)	Punteggio	Punteggio prova
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	9-10	
	Testo nel complesso pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	7-8	
	Testo sufficientemente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	<b>5-6 Base</b>	
	Parziale rispondenza alla traccia; non completamente coerente la scelta del titolo e l'eventuale suddivisione in paragrafi.	3-4	
	Scarsa o assente la rispondenza alla traccia; scarsa coerenza nella scelta del titolo e nell'eventuale suddivisione in paragrafi.	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione del testo ben strutturata e articolata, con una scansione chiara ed efficace.	13-15	
	Esposizione del testo nel complesso logicamente ordinata e lineare.	10-12	
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare.	<b>7-9 Base</b>	
	Esposizione del testo frammentaria e non sempre chiara.	4-6	
	Esposizione del testo confusa, tale da comprometterne la corretta comprensione.	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corrette, ampie e approfondite le conoscenze e i riferimenti culturali.	13-15	
	Complete e corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	10-12	
	Adeguate le conoscenze e i riferimenti culturali.	<b>7-9 Base</b>	
	Scarse le conoscenze e i riferimenti culturali.	4-6	
	Assenti e/o scorrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	3	
		<b>Totale punteggio specifico</b>	
		<b>Totale punteggio</b>	

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà  $90 / 10 = 9$ .

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio:  $90 / 5 = 18$ .

**Tabella di conversione punteggio/voto**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
20	10
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

# Classe 5<sup>^</sup> SIA – 5<sup>^</sup>MSB a.s. 2023-2024

## SIMULAZIONE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE INDIRIZZO:  
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI  
Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte*

### **PRIMA PARTE**

*Il candidato dopo aver analizzato il testo che segue, tragga da questo gli elementi necessari per la ricostruzione al 31/12/2022 dello Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari e del Conto Economico nella configurazione a valore aggiunto, della società DemoCont S.p.A.*

## Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2022

**DemoCont S.p.A.**  
**Via delle Rose n. 150 - 00100 - Roma (RM)**  
**Cod. Fisc. 06363391001 P. Iva 06363391001**  
**Iscritta al R.E.A. di Roma n. 36520**

### Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2022

Signori soci, l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un utile di € 168.400,00.

#### **Situazione della società**

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

La Vostra società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore industriale dove opera in qualità di controllata della [...].

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di [...] e nelle sedi secondarie di [...].

#### **Andamento e Risultato della Gestione**

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

#### **Andamento Economico Generale**

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2022 da risultati [...]. La crescita del Prodotto Interno Lordo è stata pari al [...] e colloca il nostro paese al [...] posto nell'area dell'Euro, cresciuta in media dello [...]. La fase di ristagno è da ricondurre a una serie di fattori [...].

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale si è ridotto del [...] rispetto al [...]. Il quadro economico previsionale per l'anno in corso risulta [...]. Per quanto riguarda il contesto internazionale si segnala [...].

### **Vendite e approvvigionamenti**

Dopo un quinquennio di fatturato in crescita, nell'ultimo esercizio si è registrato un calo rispetto all'anno precedente. Il mercato su cui l'azienda colloca i prodotti è principalmente nazionale, solo una parte marginale del fatturato è realizzato nell'area euro. Il prezzo della principale materia prima impiegata nella produzione ha fatto registrare una crescita nella prima parte dell'esercizio 2022; nel secondo semestre si è registrato un rallentamento di tale tendenza. In previsione di un calo di produzione l'azienda ha diminuito gli approvvigionamenti determinando una sensibile contrazione delle giacenze di magazzino a fine anno.

### **Comportamento della Concorrenza**

Anche per il 2022 la concorrenza è presente sul mercato in forme ben definite [...].

[...]

### **Clima sociale, politico e sindacale**

[...]

### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

Per quanto riguarda la Vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto [...]. La società ha mantenuto la propria quota di mercato sia nel settore di [...] che nel settore di [...]. Il bilancio al 31/12/2022 chiude con un utile netto di 168.400 euro in flessione rispetto all'anno precedente anche a causa, tra l'altro, della maggiore incidenza dei costi per servizi e del costo del lavoro.

La struttura patrimoniale dell'azienda evidenzia un miglioramento del Patrimonio circolante netto al 31/12/2022 rispetto all'anno precedente.

Le immobilizzazioni rappresentano il 64% del totale degli impieghi.

### **Indicatori Patrimoniali**

Gli indici patrimoniali evidenziano una corretta correlazione fra fonti e impieghi. Il grado di capitalizzazione evidenzia una indipendenza della società dai terzi finanziatori.

### **Indicatori Economici**

Gli indici economici mostrano un'azienda in salute con buone performance economiche, anche se in flessione rispetto all'esercizio precedente e agli indici di settore

Indici	esercizio 2022	di settore
ROE	7%	9%
ROI	9%	12%
ROS	8%	10%

(\*) Nel calcolo del ROE non è incluso il risultato d'esercizio in quanto non è ancora capitale permanentemente investito nell'azienda.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo è caratterizzata da personale dipendente con la collaborazione di consulenti esterni per la parte relativa ai nuovi prodotti.

Nel catalogo presentato nel corso del 2022 sono stati inseriti nuovi prodotti per soddisfare al meglio la clientela e contrastare la concorrenza molto competitiva.

Per automatizzare l'ultima fase della produzione è stato progettato, ed è in fase di realizzazione interna un nuovo impianto

## **Rischi finanziari**

Tra i principali rischi a cui l'impresa deve fare fronte vi è il rischio di credito, particolarmente alto in questi periodi di crisi, per cui è stata stipulata un'assicurazione sui crediti commerciali con una primaria compagnia di assicurazione.

I crediti vengono costantemente monitorati e per quelli incagliati è stato stanziato un adeguato fondo svalutazione crediti.

Negli ultimi due esercizi l'azienda è stata costretta a concedere una maggiore dilazione di pagamento ai clienti per far fronte alla particolare situazione economica.

## **Rischi di liquidità**

Il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a coprire i debiti in scadenza, ha spinto l'azienda a mantenere i fidi bancari al livello ritenuto idoneo per soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento.

## **Relazioni con l'ambiente**

Nel rispetto dell'ambiente l'impresa ha fatto ricorso a servizi di imprese qualificate nello smaltimento dei rifiuti.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Tenendo presente i risultati già acquisiti nel primo trimestre dell'esercizio 2023 si può prevedere un ulteriore calo delle vendite che non dovrebbe compromettere la positività del risultato economico di fine esercizio.

.....

## **SECONDA PARTE**

***Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste***

1. L'interpretazione corretta dell'andamento della gestione aziendale richiede fra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigi il report dal quale si evidenzia l'analisi reddituale, patrimoniale e finanziaria del bilancio di DemoCont SpA al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori
2. Dal bilancio riclassificato della DemoCont SpA ottieni il bilancio civilistico (art. 2424 e art. 2425 codice civile) e descrivi brevemente i principi di redazione del bilancio (art. 2423 e art. 2423 bis del codice civile)
3. ....
4. ....

Dati mancanti opportunamente scelti

**VALUTAZIONE SIMULAZIONE PROVA D'ESAME**

**Punteggio massimo 1^ parte: punti 12/20**

**Punteggio massimo 2^ parte: punti 8/20**

**Sulla base della griglia di valutazione allegata**

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
"G.P. CHIRONI" - NUORO

Anno Scolastico 2023/2024  
Dipartimento di Scienze economico-aziendali

Griglia di valutazione  
per l'attribuzione dei punteggi secondo il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento  
della 2<sup>a</sup> prova scritta dell'esame di Stato per l'indirizzo MSB

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio in ventesimi	Punteggio in ventesimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	AVANZATO: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	4	...../4
	INTERMEDIO: Conoscenza completa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia vari collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	3	
	BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia alcun collegamento fra le diverse conoscenze.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	AVANZATO: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione di tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.	6	...../6
	INTERMEDIO: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo parziali legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa	4-5	
	BASE: Comprensione parziale dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti completamente scorretta e non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	AVANZATO: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto.	6	...../6
	INTERMEDIO: Svolgimento completo, elaborato adeguatamente coerente e corretto	4-5	
	BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con errori anche gravi.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	AVANZATO: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico.	4	...../4
	INTERMEDIO: Argomentazioni puntuali, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	3	
	BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo essenziale, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso e lacunoso del linguaggio specifico.	0-2	
	TOTALE	20	...../20



# Anno scolastico 2023/2024

## ESAME DI STATO ALLEGATO SCHEDE INFORMATIVE SINGOLE DISCIPLINE Classe 5<sup>^</sup> MSB / SIA MANAGEMENT SPORT E BENESSERE / SISTEMI INFORATIVI AZIENDALI

### Sommario

<i>Scheda Diritto</i>	5MSB.....	p 2
<i>Scheda Economia Politica</i>	5MSB.....	p 4
<i>Scheda Lingua Inglese</i>	5MSB.....	p 6
<i>Scheda Francese</i>	5 MSB.....	p 8
<i>Scheda Italiano</i>	5 MSB.....	p10
<i>Scheda Storia</i>	5 MSB/SIA.....	p 16
<i>Scheda Matematica</i>	5 MSB/SIA.....	p 20
<i>Scheda Econ.Aziend</i>	5 MSB.....	p 23
<i>Scheda Econ.Aziend</i>	5 SIA.....	p 27
<i>Scheda Diritto</i>	5SIA.....	p 31
<i>Scheda Economia Politica</i>	5 SIA.....	p 33
<i>Scheda Lingua Inglese</i>	5 SIA.....	p35
<i>Scheda Religione</i>	5 MSB/SIA.....	p37
<i>Scheda Scienze Motorie</i>	5 MSB/SIA.....	p

<b>CLASSE 5MSB</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</b>
<b>MATERIA DIRITTO</b>	
<b>LIBRI DI TESTO "DIRITTO" di Zagrebelsky</b>	

<b>Macro Argomenti Svolti</b>	<p style="text-align: center;"><b>TRIMESTRE</b></p> <p>Società e Stato: elementi costitutivi dello Stato. Forme di Stato e forme di Governo. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione. Diritti e doveri dei cittadini. I principi della forma di governo - <i>Una parte di questa programmazione è relativa ad educazione civica (così come specificato nel modulo).</i></p> <p style="text-align: center;"><b>PENTAMESTRE</b></p> <p>L'organizzazione costituzionale: il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale. L'Unione Europea e il processo di integrazione. Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea. Agenda 2030 - <i>Una parte di questa programmazione è relativa ad educazione civica (così come specificato nel modulo).</i></p>
<b>Conoscenze</b>	<p style="text-align: center;">Il testo costituzionale: origine, caratteri e struttura. I principi fondamentali: diritti inviolabili, uguaglianza formale e sostanziale. Significato di Stato e la sua evoluzione: elementi costitutivi, forme di stato e forme di governo. I diritti e i doveri dei cittadini.</p> <hr/> <p>Gli organi costituzionali: composizione, organizzazione, struttura, funzioni e modalità di formazione. Iter legis e sostanziali differenze tra decreti-legge e decreti legislativi. I regolamenti. Differenti attribuzioni del Presidente della Repubblica. La Corte costituzionale: struttura e funzionamento. Tappe fondamentali del processo di integrazione europea. Gli organi: struttura e funzioni. I principi, le fonti normative e le principali competenze dell'Unione europea. L'Agenda 2030.</p>

<b>Competenze, Abilità e Capacità</b>	<p><b>Abilità e Capacità</b></p> <p>Saper contestualizzare la Costituzione nello scenario storico in cui è nata. Sapere la differenza tra uguaglianza formale e sostanziale e distinguere le libertà in individuali e collettive. Saper distinguere le varie forme di Stato e di governo. Distinguere le competenze degli organi costituzionali (Parlamento e Governo a confronto) e confrontare il potere legislativo ed esecutivo. Riconoscere il ruolo di garanzia costituzionale del Presidente della Repubblica e della Corte costituzionale. Analizzare e interpretare il significato politico dell'integrazione europea e il ruolo dell'Unione europea. L'importanza dell'Agenda 2030.</p> <p><b>Competenze</b></p> <p>Comprendere la centralità dello studio della Costituzione italiana e il contesto storico in cui essa è stata adottata. Comprendere i tratti di uno Stato democratico. Riconoscere e interpretare i diversi modelli di forma di Stato e di governo. Collocare la propria esperienza personale all'interno del sistema di regole fissato dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività. Riconoscere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche e del ruolo degli organi di garanzia costituzionale al fine di consentire la piena realizzazione dei principi previsti dalla Carta costituzionale. Riconoscere l'importanza del ruolo delle Istituzioni europee. Riconoscere l'importanza dell'Agenda 2030 e degli obiettivi in essa contenuti.</p>
<b>Criterio di sufficienza</b>	Si rimanda ai criteri contenuti nella griglia di valutazione.
<b>Strumenti/ tipologia delle prove utilizzate per la valutazione</b>	<p>Lezione frontale e partecipata  Analisi e lettura di fonti normative  LIM  Libro di testo  Libro digitale (contenuti digitali Integrativi)  Schemi di sintesi in power point  Esercitazioni</p> <p>Si è ricorso prevalentemente a prove orali e talvolta a prove scritte valide per l'orale strutturate e semi strutturate.</p>
<b>N° prove scritte / orali</b>	Trimestre 2 prove orali - Pentamestre 3 prove orali
<b>Ore di lezioni svolte al 10/05/2024</b>	56 ore

<b>CLASSE 5MSB</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</b>
<b>MATERIA ECONOMIA PUBBLICA</b>	
<b>LIBRI DI TESTO “Economia e finanza pubblica” di Rosa Maria Vinci Orlando</b>	

<b>Macro Argomenti Svolti</b>	<p style="text-align: center;"><b>TRIMESTRE</b></p> <p style="text-align: center;">Strumenti e funzioni di politica economica.</p> <p style="text-align: center;"><b>PENTAMESTRE</b></p> <p style="text-align: center;">La finanza pubblica. Imposizione fiscale e sistema tributario. Il bilancio.</p>
<b>Conoscenze</b>	<p style="text-align: center;">Concetti generali sull’economia pubblica e sulla politica economica. I principali strumenti dell’intervento pubblico. La funzione microeconomica di allocazione delle risorse.</p> <hr/> <p style="text-align: center;">La funzione macroeconomica di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo. La spesa pubblica e il sistema delle entrate pubbliche: le fonti di entrata e la pressione fiscale. La finanza della protezione sociale, le forme di tutela e i sistemi di finanziamento. Le imposte: principi generali e fondamentali. L’equità dell’imposizione, la certezza e la semplicità. Gli effetti macro e micro dell’imposizione. Il bilancio dello Stato: funzioni, normativa, caratteri e principi. La legge di approvazione del bilancio (alcuni cenni).</p>
<b>Competenze, Abilità e Capacità</b>	<p><b>Abilità e Capacità</b></p> <p>Riconoscere la differenza tra l’attività pubblica e l’attività del mercato. Analizzare le ragioni dell’intervento pubblico nell’economia. Riconoscere la differenza tra gli strumenti della politica fiscale e monetaria. Distinguere le diverse tipologie di spesa pubblica in relazione alla loro destinazione e incidenza economica. Riconoscere le differenze tra le diverse forme di entrata. Osservare l’andamento della pressione fiscale e l’incremento della spesa pubblica nel tempo. Distinguere le forme di tutela dei sistemi di protezione sociale e individuare le fonti di finanziamento. Riconoscere e confrontare le diverse tipologie di imposta. Precisare il concetto di capacità contributiva e individuare gli elementi che lo determinano. Individuare le fasi del procedimento applicativo delle imposte e valutare sino a che punto le diverse tipologie di imposta corrispondono alle esigenze di equa distribuzione del carico tributario, certezza e semplicità</p>

	<p>amministrativa. Analizzare funzioni, caratteri e principi del bilancio e la modalità di approvazione.</p> <p><b>Competenze</b></p> <p>Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà economica, politica e sociale. Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità, stabilità e crescita economica. Individuare la funzione delle entrate e delle spese pubbliche come strumento di politica economica. Rendersi conto dei problemi attuali riguardo l'espansione della spesa pubblica e le politiche di contenimento della spesa. Riconoscere il ruolo dei sistemi di protezione sociale nella vita dei cittadini e nell'attività economica del paese. Riconoscere e valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva, dell'efficienza amministrativa e degli effetti economici. Individuare, schematizzare e confrontare i caratteri essenziali delle diverse tipologie di imposta. Individuare in che modo i caratteri e la struttura del bilancio siano connessi alla sua funzione giuridica, politica ed economica. Inquadrare il procedimento di formazione ed approvazione del bilancio nel contesto istituzionale.</p>
<b>Criterio di sufficienza</b>	Si rimanda ai criteri contenuti nella griglia di valutazione.
<b>Strumenti/ tipologia delle prove utilizzate per la valutazione</b>	<p>Lezione frontale e partecipata LIM Libro di testo Libro digitale e attività ad esso inerenti Schemi di sintesi in power point Esercitazioni</p> <p>Si è ricorso prevalentemente a prove orali e talvolta a prove scritte valide per l'orale strutturate e semi strutturate.</p>
<b>N° prove scritte / orali</b>	Trimestre 2 prove orali - Pentamestre 3 prove orali
<b>Ore di lezioni svolte al 10/05/2024</b>	52 ore

<b>CLASSE 5MSB</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</b>
<b>MATERIA</b>	<b>Lingua Inglese</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<b>Let's do Business</b>
<b>DOCENTE</b>	

<b>Macro Argomenti Svolti</b>	<p style="text-align: center;"><b>TRIMESTRE</b></p> <p>Banking and finance Marketing</p> <p style="text-align: center;"><b>PENTAMESTRE</b></p> <p>Technology Looking for a job Global issues Forms of government</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>Argomenti trattati: Banking and finance: the world of banking, the British and American banking systems, Ethical banking, the Stock Exchange, Rating Agencies. Marketing: the marketing concept and process, marketing segmentation, market research, the marketing mix, advertising. Technology: what is technology?, what is e-commerce?, the internet has changed the world, information technology, technopoles. Jobs: how to write a powerful CV, the changing world of work, forms of employment, searching for Jobs. Global Issues: green businesses, income and gender inequalities. Forms of government and institutions: The UK, The USA and Europe.</p>
<b>Competenze, Abilità e Capacità</b>	<p><b>Abilità e Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● utilizzare la lingua straniera comunitaria in interazioni orali sulla materia di indirizzo</li> <li>● Produrre brevi testi e saper rispondere a specifiche consegne in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare appropriate strategie per individuare e comprendere i punti essenziali in messaggi scritti e orali su argomenti inerenti le discipline di indirizzo.</li> <li>● Utilizzare un repertorio lessicale specifico e settoriale in modo appropriato.</li> <li>● Interagire in conversazioni su argomenti di varia natura ma comunque perlopiù noti o di indirizzo.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare in modo adeguato le principali strutture grammaticali</li> <li>● Produrre brevi testi su tematiche afferenti le discipline di indirizzo.</li> <li>●Cogliere la portata interculturale e internazionale della lingua e della cultura inglese</li> </ul>
<b>Criterio di sufficienza</b>	Come da griglie di valutazione.
<b>Strumenti/ tipologia delle prove utilizzate per la valutazione</b>	Verifiche orali e verifiche scritte di comprensione del testo
<b>N° prove scritte / orali</b>	2 verifiche scritte e 5 orali
<b>Ore di lezioni svolte al 10/05/2024</b>	72

<b>CLASSE 5MSB</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</b>
<b>MATERIA</b>	<b>Francese</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<b>À tous commerce plus (ELI) Crimi Anna Maria</b>
<b>DOCENTE</b>	

<b>Macro Argomenti Svolti</b>	<b>TRIMESTRE</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione scritta del testo (livello B1 del quadro europeo);</li> <li>• Il Marketing.</li> </ul>
	<b>PENTAMESTRE</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo sulla cerimonia di apertura dei giochi olimpici di Parigi 2024;</li> <li>• Le Istituzioni francesi (valido anche per educazione civica</li> <li>• Le tappe principali della formazione dell'Unione europea;</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</li> <li>• Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</li> <li>• Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</li> <li>• Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</li> <li>• Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</li> <li>• Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</li> </ul>
<b>Competenze, Abilità e Capacità</b>	<b>Abilità e Capacità</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.</li> <li>• Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>• Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) .</li> </ul>



<b>Criterio di sufficienza</b>	- Essere in grado di formulare frasi semplici seppur con qualche errore; conoscenza del lessico e delle regole grammaticali principali che permettano di fare almeno un breve discorso/ produzione scritta.
<b>Strumenti/ tipologia delle prove utilizzate per la valutazione</b>	- Le verifiche sono state svolte al termine di ogni unità didattica. - Prove strutturate, semistrutturate, interrogazioni orali.
<b>N° prove scritte / orali</b>	Trimestre: 1 scritto, 1 orale Pentamestre: 3 orali
<b>Ore di lezioni svolte al 15/05/2024</b>	44h

DOCENTE	
MATERIA	ITALIANO
LIBRO DI TESTO	NOI C'ERAVAMO VOLUME 3 - DAL NOVECENTO A OGGI RONCORONI ANGELO / SADA ELENA / CAPPELLINI MILVA MARIA CARLO SIGNORELLI EDITORE
ALTRI SUSSIDI	PPT e sussidi estratti da internet
CLASSE	5^SIA+MSB

<i>Macro Argomenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La transizione dal Romanticismo al Positivismo: dal mito del progresso e dell'ottimismo verso il futuro, alla visione critica della modernità e del presente</li> <li>- La transizione poetica in Italia fra XIX e XX secolo</li> <li>- Il teatro, il metateatro e la frammentazione dell'io: Luigi Pirandello</li> <li>- L'introspezione dell'io: Italo Svevo e la finta autobiografia psicologica</li> <li>- La Poesia del '900: Ermetismo, Esistenzialismo</li> </ul>														
<i>Conoscenze e contenuti</i>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">UDA 1 Argomenti e Autori</td> <td style="padding: 5px;">Opere trattate</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Il Positivismo</td> <td style="padding: 5px;">- I malavoglia</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Il Naturalismo</td> <td style="padding: 5px;">- Mastro Don Gesualdo</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Il Verismo</td> <td style="padding: 5px;">- Rosso Malpelo</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Giovanni Verga</td> <td style="padding: 5px;">- La lupa</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">UDA 2 Argomenti e Autori</td> <td style="padding: 5px;">Opere Analizzate</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Il Decadentismo</td> <td style="padding: 5px;">- Arano;</td> </tr> </table>	UDA 1 Argomenti e Autori	Opere trattate	Il Positivismo	- I malavoglia	Il Naturalismo	- Mastro Don Gesualdo	Il Verismo	- Rosso Malpelo	Giovanni Verga	- La lupa	UDA 2 Argomenti e Autori	Opere Analizzate	Il Decadentismo	- Arano;
UDA 1 Argomenti e Autori	Opere trattate														
Il Positivismo	- I malavoglia														
Il Naturalismo	- Mastro Don Gesualdo														
Il Verismo	- Rosso Malpelo														
Giovanni Verga	- La lupa														
UDA 2 Argomenti e Autori	Opere Analizzate														
Il Decadentismo	- Arano;														

<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Poetica del Fanciullino di Giovanni Pascoli</li> <li>- Estetismo ed Onnipotenza G. D'Annunzio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- X Agosto;</li> <li>- Il Fanciullino</li> <li>- Il piacere</li> <li>- Alcione (La sera fiesolana e La pioggia nel pineto) Da completare</li> </ul>
<p>UDA 3 Argomenti e Autori</p>	<p>Opere Analizzate</p>
<p>Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La letteratura come cura del male di vivere</li> <li>La frammentazione dell'io</li> <li>Il ruolo della società nella costituzione delle maschere</li> <li>L'Umorismo</li> <li>Il rapporto fra teatro e letteratura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il fu Mattia Pascal</li> <li>- Uno, nessuno e centomila</li> <li>- L'umorismo</li> <li>- Sei personaggi in cerca di autore</li> </ul>
<p>UDA 4 Argomenti e Autori</p>	<p>Opere Analizzate</p>
<p>Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il rapporto fra malattia e modernità</li> <li>La letteratura come cura del se</li> <li>L'introspezione dell'io</li> <li>Il concetto di tempo emotivo vs l'evoluzione cronologica degli eventi</li> <li>L'inevitabilità</li> <li>Il rapporto fra psicoanalisi e letteratura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Una vita</li> <li>- Senilità</li> <li>- La coscienza di Zeno</li> </ul>
<p>UDA 5 Argomenti e Autori</p>	<p>Opere analizzate</p>
<p>Ermetismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ed è subito sera</li> </ul>

	<p>Giuseppe Ungaretti e la poesia esistenzialistica in riferimento alla guerra (Da completare)</p> <p>Umberto Saba: il poeta nuovo</p>	<p>- Alle fronde dei salici</p> <p>- La Solitudine</p> <p>- Mio padre è stato per me l'assassino</p> <p>- Ernesto</p> <p>- Il canzoniere</p>
	<p>UDA 6 Argomenti e Autori</p> <p>Italo Calvino: l'intellettuale della leggerezza e dell'ironia</p>	<p>Opere analizzate</p> <p>Il sentiero dei nidi di ragno;</p> <p>Il visconte dimezzato;</p> <p>Il castello dei destini incrociati;</p> <p>Le città invisibili</p>
	<p>UDA 6 Argomenti e Autori</p> <p>Dante Alighieri</p>	<p>Opere analizzate</p> <p>Divina Commedia: inquadramento generale dell'Opera e nello specifico della Cantica del Paradiso. Canti svolti: I, III, VI e XXXIII</p>
<p><i>Abilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare in modo efficace autore ed opere nella corrente letteraria e formale di appartenenza</li> <li>• Conoscere poetica e tematiche degli autori, ed eventuale evoluzione del singolo autore</li> <li>• Saper analizzare a livello formale e contenutistico testi in versi e in prosa</li> <li>• Riconoscere i generi letterari, individuandone le principali caratteristiche formali, tematiche e poetiche</li> <li>• Saper presentare l'autore e le sue opere in relazione alla storia letteraria e al contesto storico-culturale della sua epoca</li> <li>• Confrontare in modo autonomo generi e autori, individuando punto di contatto e/o di contrasto</li> <li>• Trasferire ed eventualmente aggiornare in contesti differenti le competenze acquisite</li> <li>• Effettuare, opportunamente guidati, un'analisi formale e contenutistica dei testi, anche in riferimento al quadro storico, sociale e culturale alla base della loro produzione</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le motivazioni soggiacenti alla produzione poetica e letteraria degli autori</li> <li>• Argomentare ed esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e lineare</li> <li>• Imparare ad utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>teamworking</i> più appropriati per intervenire in modo responsabile all'interno del proprio gruppo di lavoro e/o studio nella classe</li> <li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> </ul>
<p>Competenz e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento delle competenze comunicative acquisite negli anni precedenti e, in particolare, della padronanza sintattica e lessicale</li> <li>• Acquisizione delle competenze necessarie al fine di analizzare testi, letterari e non, riconoscendone la struttura e gli elementi caratterizzanti</li> <li>• Acquisizione delle competenze atte a contestualizzare un testo letterario, inquadrandolo nel suo corretto quadro storico-culturale</li> <li>• Acquisizione delle competenze retoriche, oratorie e logico-argomentative necessarie a formulare commenti motivati e coerenti dei testi presentati o a produrre testi argomentativi</li> <li>• Rafforzamento dell'interesse personale alla lettura in particolare, e a tutte le espressioni artistiche in generale</li> </ul> <p>Competenze in uscita nello specifico: in riferimento alla Storia della Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione delle competenze necessarie a collocare la poetica e le opere dell'autore nel corretto contesto storico-culturale</li> <li>• Acquisizione delle competenze necessarie a riconoscere le differenze e le peculiarità strutturali dei diversi generi letterari</li> <li>• Acquisizione delle competenze atte ad analizzare, nelle loro caratteristiche principali, testi appartenenti a diversi generi letterari</li> <li>• Acquisizione delle competenze atte ad estrapolare ed attualizzare gli elementi fondamentali (temi e contenuti) della Storia della Letteratura in contesti discorsivi esterni al campo letterario ed informali</li> </ul> <p>Acquisizione degli elementi fondamentali della letteratura, intesa come forma di conoscenza e cura del se, al fine di favorire un accrescimento ed una maturazione individuale più complessa ed articolata: in riferimento alla Lingua Italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione delle competenze necessarie ad una sufficiente padronanza linguistica sia scritta, sia orale</li> <li>• Acquisizione delle competenze curricolari e trasversali necessarie a produrre ed interpretare testi semplici e corretti</li> <li>• Acquisizione delle competenze oratorie, retoriche e logico-argomentative necessarie ad esporre il proprio pensiero (<i>intentio auctoris</i>) in modo chiaro,</li> </ul>

	<p>corretto ed efficace (<i>intentio operis</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione delle competenze necessarie per comprendere e saper commentare i testi letterari trattati, collocandoli nel contesto appropriato</li> </ul>
<p><i>Criterio di sufficienza</i></p>	<p>Per quanto riguarda la valutazione, è opportuno evidenziare che in primo luogo essa ha avuto scopi formativi, al fine di guidare i discenti a conoscere se stessi e a rendersi conto delle proprie difficoltà, anche allo scopo di evidenziare quali forme compensative e quali rettifiche dovevano essere poste in atto affinché il lavoro si sviluppasse organicamente.</p> <p>Nella valutazione degli elaborati scritti si sono differenziati:</p> <p>Test oggettivi, considerati sufficienti qualora il 60% delle risposte sia corretto, tenendo comunque conto della media della classe.</p> <p>Test soggettivi, valutati secondo l'aderenza alla traccia proposta, gli aspetti morfosintattici, l'organizzazione del testo, la coerenza, la coesione e la capacità di rielaborazione personale.</p> <p>Per la valutazione numerica si è fatto riferimento alla scala decimale.</p> <p>Nell'espressione del voto sono pertanto confluiti questi predetti aspetti valutativi.</p> <p>Per quanto concerne le due simulazioni della Prima Prova, vedasi allegati con Criteri di valutazione per le prove scritte.</p>
<p><i>Strumenti e metodologi a utilizzate</i></p>	<p>Oltre alla lezione frontale, che ha il compito di introdurre gli argomenti e approfondire gli aspetti rilevanti, si è fatto ricorso a lezioni partecipate, lavori di gruppo, ricerche guidate, correzione sistematica dei compiti assegnati, correzione collettiva degli elaborati svolti in classe, dialogo interattivo su particolari aspetti emersi nell'attività didattica e/o su problemi d'attualità, lezioni –relazioni brevi degli alunni su specifici argomenti (ogni studente ha letto e poi relazionato alla classe il libro di narrativa che gli è stato assegnato); visione di film con osservazioni, riflessioni e approfondimenti.</p> <p>Oltre alla lezione frontale, che ha il compito di introdurre gli argomenti e approfondire gli aspetti rilevanti, si è fatto ricorso a lezioni partecipate, lavori di gruppo, ricerche guidate, correzione sistematica dei compiti assegnati, correzione collettiva degli elaborati svolti in classe, dialogo interattivo su particolari aspetti emersi nell'attività didattica e/o su problemi d'attualità, lezioni –relazioni brevi degli alunni su specifici argomenti (ogni studente ha letto e poi relazionato alla classe il libro di narrativa che gli è stato assegnato); visione di film con osservazioni, riflessioni e approfondimenti.</p> <p>La classe V SIMB è composta da una articolazione di due classi (SIA + MSB) per un</p>

	<p>totale di 17 alunni. Gli alunni, che, eccezion fatta per i ripetenti, seguono dallo scorso anno, sono ragazzi che hanno trasmesso un livello sufficiente di attenzione ed educazione, sebbene in alcuni casi si sia denotata una forte demotivazione allo studio, all'ascolto e alla partecipazione. I test di ingresso e i colloqui preliminari effettuati lo scorso anno avevano messo in luce alcune carenze fondamentali nelle discipline umanistiche e un totale e generalizzato disinteresse alla lettura anche in forma di mero intrattenimento.</p> <p>Pertanto, al fine di sensibilizzare i discenti verso le discipline letterarie, ho ritenuto utile renderli più responsabili ed attivi nel processo di acquisizione delle conoscenze, competenze ed abilità richieste. Per ottenere questo scopo, ho presentato alla classe un piano di didattica attiva incentrato sul lavoro di gruppo (<i>teamworking</i>), assegnando a ciascun gruppo la responsabilità di presentare le singole UDA al resto della classe. A turno, ogni gruppo doveva nominare un capitano (<i>teamleader</i>) il cui compito era quello di assicurarsi che la presentazione (un testo corredato da un approfondito PowerPoint) fosse soddisfacente e che il livello di preparazione dell'intero gruppo fosse sufficiente. Per incentivare e responsabilizzare il capitano, si è stabilito un principio operativo e uno speciale criterio di valutazione: laddove l'intero gruppo fosse risultato sufficiente, la valutazione del capitano sarebbe cresciuta di un punto, laddove anche solo un membro del gruppo di studio fosse risultato insufficiente, il capitano sarebbe stato penalizzato di un punto. Questa modalità operativa e didattica aveva il duplice scopo di sviluppare le competenze trasversali e di preparare il gruppo classe al lavoro sinergico e cooperativo, sia all'interno del singolo gruppo-studio sia nei confronti dell'intero gruppo-classe. Infatti, a rotazione, le presentazioni di ogni singolo gruppo sono poi servite come base di partenza per le presentazioni degli altri gruppi, rendendo evidente che l'insegnamento e l'apprendimento sono impossibili senza un efficace lavoro condiviso. Devo, con piacere, constatare che ogni gruppo ha sempre ottenuto una valutazione almeno sufficiente, e pertanto nessun capitano è stato penalizzato.</p>
<p><i>Tipologia delle prove usate per la valutazione</i></p>	<p>La verifica dell'apprendimento è stata attuata attraverso prove orali e scritte di vario genere:</p> <p>test, testi, analisi del testo, riassunti, parafrasi, prove strutturate e semi strutturate, relazioni sulla base di appunti e scalette, interrogazioni, apporti individuali alle discussioni in classe.</p>
<p><i>Numero prove svolte</i></p>	<p>Nel trimestre sono state svolte 2 prove scritte e due prove orali.</p> <p>Per quanto concerne il pentamestre sono previste 4 prove scritte e almeno tre verifiche orali. Allo stato</p>

	attuale sono state svolte 3 prove scritte e due verifiche orali.
--	--

<b>DOCENTE</b>	
<b>MATERIA</b>	<b>STORIA</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<i>Storia Magazine per la Riforma, Volume 3, Novecento e inizio del XXI secolo 3A Primo Novecento 3B Secondo Dopoguerra</i>  <i>Autori: Mario Palazzo, Margherita Bergese, Anna Rossi</i>
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	<i>Mappe concettuali costruite in classe dalla classe con il coordinamento del docente e sussidi estratti da internet</i>  <i>Video: Video: visione del documentario di A. Barbero sulla 2° Guerra Mondiale; visione del documentario di Nova Lectio sull'ascesa del nazismo; visione di alcuni video dell'IStituto luce fra cui il discorso della dichiarazione di guerra di Mussolini del 10 giugno 1940</i>
<b>CLASSE</b>	<b>5^SIA+MSB</b>

<i>Macro Argomenti</i>	UDA 1 Preparazione e scoppio della prima Guerra Mondiale UDA 2 Dall'Impero Russo all'URSS, dallo Zar Nicola al compagno Stalin UDA 3 e UDA 4 Fascismo e nazismo, dalla distorsione democratica alla dittatura: l'evoluzione dei totalitarismi italiano e tedesco UDA 5 La Seconda Guerra Mondiale
<i>Conoscenze e Contenuti</i>	Contenuti UDA 1  "Società di massa  L'eta giolittiana  Le cause e le concause del conflitto



L'Italia cambia schieramento ed entra in guerra

I Trattati di Pace e la vittoria mutilata"

Contenuti UDA 2

"La condizione sociale ed economica della Russia

Le fasi della Rivoluzione

Da Lenin a Stalin

I Piani Quinquennali

I Gulag"

Contenuti UDA 3

"Dal socialismo rivoluzionario nazionalista al fascismo

La marcia su Roma

Il delitto Matteotti

Le leggi fascistissime

La politica economica di Mussolini

I patti lateranensi

Contenuti UDA 4

L'ascesa di Hitler

Lo spazio vitale

La teoria della pugnata alla schiena

L'antisemitismo

La politica interna ed estera di Hitler"

Contenuti UDA 5

	<p>"L'inizio del conflitto</p> <p>Le fasi della guerra</p> <p>L'Italia in guerra</p> <p>La Resistenza in Italia</p> <p>I Trattati di pace"</p>
<i>Abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi orientare nello spazio e nel tempo</li> <li>• Saper operare sintesi di fatti storici</li> <li>• Utilizzare gli strumenti della ricerca storica</li> <li>• Contestualizzare termini, ideologie ed interpretazione dei fatti</li> <li>• Storicizzare la narrazione storica</li> </ul>
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Porsi in modo critico ed autocritico dinnanzi agli avvenimenti studiati</li> <li>• Valutare le diverse fonti e tesi interpretative</li> <li>• Riconoscere la differenza fra piano della realtà e piano dell'interpretazione e narrazione storica</li> <li>• Saper collocare l'interpretazione del presente in una prospettiva storica</li> </ul>
<i>Criterio di sufficienza</i>	<p>Per quanto riguarda la valutazione, è opportuno evidenziare che, in primo luogo, essa ha avuto scopi formativi, per fornire al discente gli strumenti necessari ad approfondire le conoscenze disciplinari per implementare le sue competenze e le sue abilità.</p> <p>Nella valutazione degli elaborati orali e delle presentazioni in PowerPoint i criteri utilizzati per la sufficienza sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una conoscenza essenziale degli argomenti da esporre per quanto concerne fatti, luoghi e date</li> <li>• La capacità di rielaborare a parole proprie i temi, i contenuti e gli argomenti senza fare particolari errori, soprattutto di carattere logico</li> <li>• Riuscire, anche con un aiuto e un orientamento da parte del docente, ad esporre le conoscenze in modo chiaro e lineare</li> </ul>
<i>Strumenti e metodologie utilizzate</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni</li> <li>• In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate e valutati attraverso la prova</li> <li>• Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei</li> </ul>

	<p>prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare</li> <li>• In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere</li> <li>• Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (<i>laboratorialità</i> vedi il metodo del <i>team-leading</i> e <i>team-working</i> illustrato nella tabella relativa a Lingua e Letteratura Italiana e denominato metodo del capitano)</li> <li>• Utilizzare forme di apprendimento cooperativo</li> <li>• Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti</li> </ul>
<p><i>Tipologia delle prove usate per la valutazione</i></p>	<p>La verifica dell'apprendimento è stata effettuata precipuamente mediante verifiche orali e presentazioni in PowerPoint; una verifica scritta tramite test a risposta aperta e la presenza, in ogni verifica scritta di italiano, di una traccia di storia.</p>
<p><i>Numero prove svolte</i></p>	<p>Per quanto concerne il trimestre si è svolta una verifica orale.</p> <p>Per quanto concerne il pentamestre sono previste tre verifiche orali.</p>

<b>CLASSE 5<sup>^</sup> Articolata SIA e MSB</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</b>
<b>MATERIA</b>	<b>Matematica</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<b>Corso Rosso di Matematica Vol 4 e Vol 5 Zanichelli Ed. Autori: Barozzi- Bergamini- Trifone</b>
<b>DOCENTE</b>	

<b>Macro Argomenti Svolti</b>	<p style="text-align: center;"><b>TRIMESTRE</b></p> <p>Lo studio di funzione di una variabile indipendente.</p> <p style="text-align: center;"><b>PENTAMESTRE</b></p> <p>Le Funzioni di due variabili indipendenti. Le funzioni economiche e la Ricerca Operativa.</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>Dal concetto di funzione, alla sua classificazione. Le simmetrie- Dominio e Codominio. Intersezioni all'origine e segno della funzione. Il concetto di limite, finito e infinito. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Continuità e discontinuità della funzione. La derivata prime e le derivate successive. I punti stazionari e i punti estremanti. I Flessi. L'economia e le funzioni di una variabile. La funzione della domanda. La funzione di vendita. La funzione dell'offerta. Il prezzo in concorrenza perfetta. Il prezzo in regie di monopolio. Il coefficiente di elasticità d'arco e quello puntuale. Le funzioni dei costi: totali, medi e marginali. La funzione dei ricavi totali in regime di concorrenza e in regime di monopolio. La funzione Utile o Profitto. Studio degli estremanti delle funzioni dei Costi medi, dei Ricavi totali e della funzione utile. Il diagramma di redditività. Intervalli per non essere in perdita- Condizioni per entrare nel mercato e per uscire dal mercato.</p> <p>Lo studio delle funzioni Z, studio dei massimi e dei minimi liberi e di quelli vincolati. Metodo delle derivate parziali e studio dell'Hessiano. Lo studio dei massimi e dei minimi vincolati: il metodo di sostituzione.</p> <p>Le funzioni di due variabili nell'economia politica e nell'economia aziendale. Lo studio della domanda e dell'offerta, l'elasticità e le funzioni marginali, l'elasticità incrociata.</p> <p>La Ricerca Operativa e I problemi di scelta con effetti immediati. Il modello matematico nello studio delle funzioni economiche: diagrammi, punti di Massimo e di minimo, intervalli di convenienza. Il problema del profitto nei modelli lineari e si secondo grado. Il problema delle scorte. La programmazione lineare: il metodo grafico.</p>

<b>Abilità</b>	<p>Definire il Dominio, studiare le simmetrie, le intersezioni all'origine e il segno di funzione. Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata-Confrontare infinitesimi e infiniti-Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto-Calcolare gli asintoti di una funzione- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione-Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Calcolare le derivate di ordine superiore-Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione. Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima e le derivate successive- Risolvere i problemi di massimo e di minimo-Tracciare il grafico di una funzione- Studiare le seguenti grandezze di un mercato economico funzione della domanda, funzione dell'offerta; prezzo di equilibrio; Coefficienti di elasticità. Funzione del costo, medio, marginale, funzione del ricavo, funzione del profitto. Determinare il dominio di una funzione di due variabili reali Calcolare derivate parziali, il determinante Hessiano, massimi e minimi (liberi e vincolati) per una funzione di due variabili-Determinare i punti di Massimo e di minimo assoluti e relativi, liberi o vincolati nelle funzioni del Ricavo, Costo, Profitto in regime di monopolio e di concorrenza. Determinare la combinazione ottimale dei fattori di produzione.</p> <p>Risolvere un problema di programmazione lineare con il metodo grafico.</p> <p>Saper risolvere tutti i problemi con la calcolatrice grafica-</p>
<b>Competenze</b>	<p>Esaminare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile reale e di due variabili reali. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi. Saper utilizzare la calcolatrice grafica per modellizzare modelli matematici di media difficoltà, sapere costruire il grafico di una funzione razionale e irrazionale, risalire alle proprietà della funzione osservandone il grafico. Sapersi muovere autonomamente con le funzioni del menù: grafici. Calcoli e equazioni.</p>
<b>Criterio di sufficienza</b>	<p>L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le conoscenze delle varie tematiche proposte sono essenziali e non approfondite.</li> <li>• rielabora i contenuti senza commettere gravi errori e riesce anche se guidato ad applicare le conoscenze in situazioni semplici.</li> </ul>
<b>Strumenti/ tipologia delle prove utilizzate per la valutazione</b>	<p>.Libro di testo- La calcolatrice grafica -Video lezioni dell'insegnante su classroom e condivisione dei documenti- Flipped class-room -Lezioni segmentate- Cooperative-learning</p> <p>Prove orali e scritte, strutturate e semistrutturate</p>

<b>N° prove scritte / orali</b>	· 6 prove orali/scritte
<b>Ore di lezioni svolte</b>	· Ore di lezione: 62 al 15/05/2022

<b>DOCENTE</b>	
<b>MATERIA</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>FUTURO IMPRESA UP vol.5</b>
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	<b>DISPENSE - SLIDE - VIDEOLEZIONI - CODICE CIVILE</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5^MSB</b>

<b>Macro Argomenti</b>	<b>REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA</b>
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	Principi contabili. Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio. Analisi di bilancio per indici. Analisi del bilancio socio-ambientale.
<b>Abilità</b>	Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili. Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. Interpretare la realtà aziendale attraverso la analisi di bilancio per indici e bilanci di aziende diverse. Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico. Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari. Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.
<b>Competenze</b>	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
<b>Macro Argomenti</b>	<b>IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA</b>
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale. Oggetto e scopi della contabilità gestionale. Fasi del controllo di gestione. Strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (direct costing). Contabilità a costi pieni (full costing). Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.

	<p>Break even analysis. Margine di sicurezza.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Identificare l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi. Individuare le fasi del controllo di gestione. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività. Calcolare il margine di sicurezza.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</p>
<b>Macro Argomenti</b>	<p><b>LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA</b></p>
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	<p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Analisi dell'ambiente esterno e interno. Analisi SWOT. Controllo di gestione. Budget. Costi standard. Budget settoriali. Budget degli investimenti fissi. Budget economico. Budget finanziario. Controllo budgetario. Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo. Reporting. Piani aziendali. Business plan. Marketing plan.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Individuare gli elementi costitutivi di una strategia aziendale. Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica. Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa.</p>



	<p>Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.</p> <p>Interpretare i risultati dell'analisi SWOT.</p> <p>Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p> <p>Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione.</p> <p>Individuare le funzioni e gli elementi del budget.</p> <p>Identificare le tipologie di costo standard.</p> <p>Redigere i budget settoriali.</p> <p>Redigere il budget degli investimenti fissi.</p> <p>Redigere il budget economico.</p> <p>Redigere il budget di tesoreria.</p> <p>Individuare le fasi del controllo budgetario.</p> <p>Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.</p> <p>Analizzare le cause che determinano gli scostamenti di costo e di ricavo e ipotizzare azioni correttive.</p> <p>Redigere e interpretare un report.</p> <p>Distinguere le differenti tipologie di business plan.</p> <p>Individuare gli obiettivi del business plan.</p> <p>Redigere un business plan in situazioni operative semplificate.</p> <p>Individuare gli obiettivi del marketing plan.</p> <p>Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.</p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>
<p><b>Criterio di sufficienza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper redigere il bilancio civilistico partendo dalla situazione contabile finale.</li> <li>• Saper riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico utilizzando schemi vuoti predisposti</li> <li>• Saper calcolare gli indicatori di redditività senza la scomposizione del ROI e del ROE, gli indici di composizione patrimoniali e gli indici finanziari (current ratio, quick ratio, autocopertura e copertura immobilizzazioni, leverage)</li> <li>• Saper commentare i risultati relativi all'analisi per indici e saper redigere semplici report</li> <li>• Saper descrivere gli elementi caratterizzanti le imprese industriali</li> <li>• Saper collocare nel bilancio di un'impresa industriale le voci derivanti da operazioni caratteristiche</li> <li>• Saper classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</li> <li>• Saper calcolare i margini di contribuzione e le configurazioni di costo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica</li> <li>• Saper calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio</li> <li>• Saper riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'azienda e le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno</li> <li>• Saper riconoscere gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale</li> <li>• Saper redigere i principali budget settoriali (vendite, produzione, approvvigionamenti, acquisti, manodopera)</li> <li>• Saper calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati di budget</li> <li>• Saper distinguere le diverse fasi di redazione del business plan</li> <li>• Saper redigere un business plan in situazioni operative semplificate</li> <li>• Saper elaborare semplici piani di marketing</li> </ul>
<b>Strumenti e metodologia utilizzate</b>	Lim - Jamboard - Utilizzo del Foglio Elettronico sia in condivisione che per lo svolgimento di compiti e verifiche da restituire tramite Classroom - Calcolatrice Lezione frontale <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi di testi</li> <li>2. Esercitazioni</li> <li>3. Lezione multimediale</li> <li>4. Analisi di documenti</li> <li>5. Problem solving</li> </ol>
<b>Tipologia delle prove usate per la valutazione</b>	Scritta, Orale
<b>Numero prove svolte</b>	5 scritti, 2 orali

<b>DOCENTE</b>	
<b>MATERIA</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>FUTURO IMPRESA UP vol.5</b>
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	<b>DISPENSE - SLIDE - VIDEOLEZIONI - CODICE CIVILE</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5^SIA</b>

<b>Macro Argomenti</b>	<b>REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA</b>
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	Principi contabili. Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio. Analisi di bilancio per indici. Analisi del bilancio socio-ambientale.
<b>Abilità</b>	Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili. Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. Interpretare la realtà aziendale attraverso la analisi di bilancio per indici e bilanci di aziende diverse. Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico. Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari. Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.
<b>Competenze</b>	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
<b>Macro Argomenti</b>	<b>IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA</b>
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale. Oggetto e scopi della contabilità gestionale. Fasi del controllo di gestione. Strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (direct costing). Contabilità a costi pieni (full costing). Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.

	<p>Break even analysis. Margine di sicurezza.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Identificare l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi. Individuare le fasi del controllo di gestione. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività. Calcolare il margine di sicurezza.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</p>
<b>Macro Argomenti</b>	<p><b>LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA</b></p>
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	<p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Analisi dell'ambiente esterno e interno. Analisi SWOT. Controllo di gestione. Budget. Costi standard. Budget settoriali. Budget degli investimenti fissi. Budget economico. Budget finanziario. Controllo budgetario. Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo. Reporting. Piani aziendali. Business plan. Marketing plan.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Individuare gli elementi costitutivi di una strategia aziendale. Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica. Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa.</p>

	<p>Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.</p> <p>Interpretare i risultati dell'analisi SWOT.</p> <p>Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p> <p>Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione.</p> <p>Individuare le funzioni e gli elementi del budget.</p> <p>Identificare le tipologie di costo standard.</p> <p>Redigere i budget settoriali.</p> <p>Redigere il budget degli investimenti fissi.</p> <p>Redigere il budget economico.</p> <p>Redigere il budget di tesoreria.</p> <p>Individuare le fasi del controllo budgetario.</p> <p>Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.</p> <p>Analizzare le cause che determinano gli scostamenti di costo e di ricavo e ipotizzare azioni correttive.</p> <p>Redigere e interpretare un report.</p> <p>Distinguere le differenti tipologie di business plan.</p> <p>Individuare gli obiettivi del business plan.</p> <p>Redigere un business plan in situazioni operative semplificate.</p> <p>Individuare gli obiettivi del marketing plan.</p> <p>Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.</p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>
<p><b>Criterio di sufficienza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper redigere il bilancio civilistico partendo dalla situazione contabile finale.</li> <li>• Saper riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico utilizzando schemi vuoti predisposti</li> <li>• Saper calcolare gli indicatori di redditività senza la scomposizione del ROI e del ROE, gli indici di composizione patrimoniali e gli indici finanziari (current ratio, quick ratio, autocopertura e copertura immobilizzazioni, leverage)</li> <li>• Saper commentare i risultati relativi all'analisi per indici e saper redigere semplici report</li> <li>• Saper descrivere gli elementi caratterizzanti le imprese industriali</li> <li>• Saper collocare nel bilancio di un'impresa industriale le voci derivanti da operazioni caratteristiche</li> <li>• Saper classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</li> <li>• Saper calcolare i margini di contribuzione e le configurazioni di costo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica</li> <li>• Saper calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio</li> <li>• Saper riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'azienda e le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno</li> <li>• Saper riconoscere gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale</li> <li>• Saper redigere i principali budget settoriali (vendite, produzione, approvvigionamenti, acquisti, manodopera)</li> <li>• Saper calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati di budget</li> <li>• Saper distinguere le diverse fasi di redazione del business plan</li> <li>• Saper redigere un business plan in situazioni operative semplificate</li> <li>• Saper elaborare semplici piani di marketing</li> </ul>
<b>Strumenti e metodologia utilizzate</b>	Lim - Jamboard - PC Laboratorio - Utilizzo del Foglio Elettronico sia in condivisione che per lo svolgimento di compiti e verifiche da restituire tramite Classroom - Calcolatrice Lezione frontale <ol style="list-style-type: none"> <li>6. Analisi di testi</li> <li>7. Laboratorio</li> <li>8. Esercitazioni</li> <li>9. Lezione multimediale</li> <li>10. Analisi di documenti</li> <li>11. Problem solving</li> </ol>
<b>Tipologia delle prove usate per la valutazione</b>	Scritta, Laboratorio, Orale
<b>Numero prove svolte</b>	5 scritti, 3 orali

<b>CLASSE 5 SIA</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</b>
<b>MATERIA</b>	<b>DIRITTO</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<b>DIRITTO – 5°Anno – G. Zagrebelsky, G.Oberto, G. Stalla, C. Trucco - Le Monnier Scuola</b>
<b>DOCENTE</b>	

<b>Macro Argomenti Svolti</b>	<p style="text-align: center;"><b>TRIMESTRE</b></p> <p style="text-align: center;">1.Lo Stato</p> <p style="text-align: center;">2.La Costituzione: nascita, caratteri e struttura (attività compresa nella programmazione di educazione civica)</p> <p style="text-align: center;">3.I principi fondamentali (art.1-12 Cost.). I diritti e i doveri dei cittadini (art.13-18 Cost.)</p> <p style="text-align: center;"><b>PENTAMESTRE</b></p> <p style="text-align: center;">4.Il diritto internazionale, immigrazione, respingimenti, diritto del mare, ONG (attività compresa nella programmazione di educazione civica nell'ambito del progetto "Nuoro For Europe").</p> <p style="text-align: center;">5.L'organizzazione Costituzionale: - Il Parlamento - Il Governo - Il Presidente della Repubblica - I giudici e la funzione giurisdizionale - La Corte Costituzionale</p> <p style="text-align: center;">6.L'Unione Europea (cenni)</p>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Conoscere il concetto moderno di Stato e le sue caratteristiche essenziali; conoscere le principali forme di Stato e di Governo.</li> <li>2) Ripercorrere l'evoluzione storica dello Stato Italiano: dallo Statuto Albertino alle correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione Repubblicana.</li> <li>3) Descrivere i principi fondamentali e alcuni diritti di libertà e i doveri della Costituzione.</li> <li>4) conoscere alcuni principi del diritto internazionale, dei diritti dei migranti, degli obblighi degli Stati sovrani e delle ONG;</li> <li>5) Conoscere la Composizione e delineare le funzioni degli Organi Costituzionali.</li> <li>6) conoscere le fasi del processo di costituzione dell'UE e la composizione e le funzioni degli organi comunitari; conoscere principi e atti giuridici dell'UE.</li> </ol>

<b>Competenze, Abilità e Capacità</b>	<p><b>Abilità e Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica</li> <li>- Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione</li> <li>- Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi e comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>- Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi Costituzionali ed essere consapevoli delle conseguenze della riforma costituzionale in atto</li> <li>- Interpretare e valutare il significato politico del processo di integrazione europea</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> <li>- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche.</li> </ul>
<b>Criterio di sufficienza</b>	<p>Conoscenze generali di base, pratiche e teoriche (fatti, principi, processi, concetti generali) in situazioni note ed in contesti ampi.</p> <p>Abilità di base, cognitive e pratiche, necessarie a svolgere mansioni/compiti semplici e ad usare informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi applicando metodi di base.</p> <p>Distingue, a livello essenziale, i vari istituti giuridico/economici, cogliendone il senso e la portata ed utilizzando un linguaggio corretto.</p>
<b>Strumenti/ tipologia delle prove utilizzate per la valutazione</b>	<p>Colloquio orale</p> <p>Prova scritta (sostitutiva del colloquio) con quesiti a risposta aperta; presentazione ppt</p>
<b>N° prove scritte / orali</b>	4
<b>Ore di lezioni svolte al 10/05/2024</b>	50



<b>CLASSE 5 SIA</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</b>
<b>MATERIA</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<b>ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA – Corso di economia politica per il 5° anno - Rosa Maria Vinci Orlando - Tramontana</b>
<b>DOCENTE</b>	

<b>Macro Argomenti Svolti</b>	<p style="text-align: center;"><b>TRIMESTRE</b></p> <p>1) Strumenti e funzioni della politica economica</p> <p>2) La finanza pubblica (continua nel pentamestre)</p> <p style="text-align: center;"><b>PENTAMESTRE</b></p> <p>3) Il bilancio dello Stato</p> <p>4) L'imposizione fiscale e il sistema tributario (cenni)</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>1) La P.A. come operatore del sistema economico; il concetto di politica economica; evoluzione storica del ruolo economico dello Stato; la funzione dell'intervento pubblico nello Stato contemporaneo</p> <p>2) Concetto, dimensioni e struttura della spesa pubblica; le diverse tipologie di spesa e i criteri di classificazione; l'incremento storico della spesa pubblica e le sue cause; gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica; le misure per il contenimento della spesa.</p> <p>Le funzioni delle entrate pubbliche; Fonti di entrata e principali criteri di classificazione; la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie; i concetti di pressione tributaria e pressione fiscale complessiva</p> <p>3) Funzioni, principi, caratteri e struttura del bilancio; La funzione di programmazione; procedimento di formazione e approvazione del bilancio</p> <p>4) Fasi e metodi di applicazione delle imposte; Tecniche di accertamento e riscossione; Effetti economici dell'imposizione</p>
<b>Competenze, Abilità e Capacità</b>	<p style="text-align: center;"><b>Abilità e Capacità</b></p> <p>Individuare la linea di confine fra libertà del mercato e intervento pubblico con riferimento al momento storico e alle diverse teorie economiche. Riconoscere le ragioni che giustificano l'intervento pubblico</p> <p>Analizzare la funzione economica della spesa pubblica e i problemi connessi con il suo incremento; individuare le difficoltà delle politiche di contenimento della spesa. Riconoscere le differenze tra le diverse forme di entrata e fra le diverse tipologie di tributi; individuare gli effetti economici della pressione tributaria; osservare l'andamento della pressione fiscale nel tempo</p> <p>Esaminare il bilancio dello Stato, come atto di indirizzo politico-giuridico e strumento di programmazione economica; Distinguere i profili giuridici, economici e tecnici del bilancio</p> <p>Individuare il ruolo del contribuente e quello del Fisco nell'applicazione delle imposte; Distinguere gli effetti sugli equilibri generali e individuali Funzione delle entrate e delle imposte; I profili essenziali dell'obbligazione tributaria; Relazione tra imposizione ed equità</p>

	<p><b>Competenze</b></p> <p>Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei; inquadrare il ruolo dello Stato e della politica economica nazionale nel contesto dell'integrazione europea.</p> <p>Individuare la funzione delle entrate e delle spese pubbliche come strumento di politica economica; riconoscere le problematiche e gli effetti inerenti la spesa pubblica e la pressione fiscale; Riconoscere il ruolo dei sistemi di protezione sociale nella vita dei cittadini e nell'attività economica del Paese.</p> <p>Individuare in che modo i caratteri e la struttura del bilancio dello Stato sono connessi alla sua funzione giuridica, politica ed economica; Inquadrare il procedimento di formazione e approvazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato.</p> <p>Riconoscere e valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva e degli effetti economici delle imposte; inquadrare il concetto di sistema tributario nel contesto istituzionale, socio-economico e politico dello Stato.</p>
<b>Criterio di sufficienza</b>	Conoscenze generali di base, pratiche e teoriche (fatti, principi, processi, concetti generali) in situazioni note ed in contesti ampi.
	<p>Abilità di base, cognitive e pratiche, necessarie a svolgere mansioni/compiti semplici e ad usare informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi applicando metodi di base.</p> <p>Distingue, a livello essenziale, i vari istituti giuridico/economici, cogliendone il senso e la portata ed utilizzando un linguaggio corretto.</p>
<b>Strumenti/ tipologia delle prove utilizzate per la valutazione</b>	<p>Colloquio orale</p> <p>Prova scritta (sostitutiva del colloquio) con quesiti a risposta aperta; presentazione ppt</p>
<b>N° prove scritte / orali</b>	4
<b>Ore di lezioni svolte al 10/05/2024</b>	50

<b>CLASSE 5 sia</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</b>
<b>MATERIA inglese</b>	
<b>LIBRI DI TESTO Let's do Business in English</b>	

<b>Macro Argomenti Svolti</b>	<p><b>TRIMESTRE: e-commerce, shopping online, netiquette, digital fotprint, cybercrime, phishing, technopoles, smart working</b></p> <p><b>PENTAMESTRE: circular economy, upcycling, car sharing, ride sharing, marketing process, marketing plan, business plan, sustainability report, swot analysis, European Union</b></p>
<b>Conoscenze</b>	<p>Elementi principali legati alle tematiche svolte nel corso dell'anno</p>
<b>Competenze, Abilità e Capacità</b>	<p><b>Abilità e Capacità</b></p> <p>comprendere i punti principali di testi chiari su argomenti di interesse</p> <p>personale, sociale e professionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricercare e identificare informazioni specifiche in un articolo di giornale, rivista, brochure o sito web</li> <li>- Capire i punti principali di lettere formali, brevi e chiare che fanno riferimento ad argomenti di interesse personale e professionale</li> <li>- Comprendere i punti principali di una discussione o conversazione su argomenti quotidiani, di interesse personale e anche di studio e di lavoro, individuando sia il messaggio generale che i dettagli specifici</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <p>Saper esporre in modo chiaro i contenuti studiati, sia dal punto di vista strutturale che lessicale</p>

	<p>Saper argomentare in modo da creare collegamenti tra i vari contenuti studiati</p> <p>Saper ricavare informazioni chiave da testi di natura commerciale, da video e da testi audio</p>
<b>Criterio di sufficienza</b>	<p>Conoscenze complete anche se non approfondite, esposizione semplice e chiara, seppure con qualche incertezza grammaticale, di lessico e di pronuncia; comprensione del significato dei concetti fondamentali</p>
<b>Strumenti/ tipologia delle prove utilizzate per la valutazione</b>	<p>Revellino, Schinardi, Tellier, LET'S DO BUSINESS IN ENGLISH, Clitt</p> <p>siti web, file elaborati dall'insegnante e condivisi su Google classroom.</p> <p>Tippologie: aperta a risposta breve, chiusa a risposta multipla.</p>
<b>N° prove scritte / orali</b>	<p>3 scritti e cinque orali</p>
<b>Ore di lezioni svolte al 10/05/2024</b>	<p>66</p>

<b>DOCENTE</b>	
<b>MATERIA</b>	RELIGIONE CATTOLICA
<b>LIBRO DI TESTO</b>	SULLA TUA PAROLA
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	DISPENSE, VIDEO, CATECHISMO C.C,
<b>CLASSE</b>	5^SIMB

<b>Macro Argomenti</b>	<p>1. TRIMESTRE</p> <p>Lettura e riflessioni sulla disabilità e sul fine vita, la storia di J.D.Bauby.</p> <p>L'eutanasia, storia e riflessioni sulla vicenda di R. Sampedro. Il suicidio assistito e alcuni casi italiani.</p> <p>Il Natale e la seconda venuta di Cristo.</p> <p>PENTAMESTRE</p> <p>2. Il valore dei Comandamenti, cammino per una piena realizzazione dell'uomo. Lettura, commento e riflessione del 1° "Non avrai altro Dio all'infuori di me", 2° "Non nominare il nome di Dio invano", 3° "Ricordati di santificare le feste", 4° "Onora il padre e la madre", 6° e 9° "Non commettere adulterio" e "Non desiderare la donna d'altri".</p> <p>3. La relazione di coppia: innamoramento, conoscenza, fidanzamento, e i cambiamenti in atto nella nostra società.</p>
<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>Gli studenti sono in grado di comprendere gli argomenti nei loro aspetti essenziali e capaci di formulare proprie riflessioni e considerazioni.</p>
<b>Competenze, abilità e capacità</b>	<p>Saper comprendere e riflettere sul valore dell'elemento religioso e della fede in Dio nella vita dell'uomo contemporaneo.</p> <p>Comprendere il valore e l'importanza dei Comandamenti.</p> <p>Saper ascoltare, riflettere e analizzare criticamente le tematiche di carattere religioso e sociale.</p> <p>Saper cogliere alcuni cambiamenti religiosi e di costume in atto</p>

	nella nostra società, in particolare nelle relazioni del rapporto di coppia.
<b><i>Critério di sufficienza</i></b>	Aver mostrato un adeguato ascolto e interesse per le tematiche svolte, e una minima partecipazione al dialogo guidato.
<b><i>Strumenti e tipologia delle prove utilizzate per la valutazione</i></b>	Si sono utilizzati il testo del Catechismo della Chiesa Cattolica, dispense del docente, visione di alcuni filmati.  Dialogo guidato in classe, con domande, riflessioni e confronto.  Alcuni questionari, dialogo guidato in classe.
<b><i>N°prove scritte/orali</i></b>	Una al trimestre e una al pentamestre.
<b><i>Ore di lezioni svolte al 10/05/2024</i></b>	21

<b>DOCENTE</b>	
<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>EDUCARE AL MOVIMENTO NUOVA EDIZIONE+EBOOK / VOL.ALLENAMENTO SPORT E SALUTE+EBOOK+VOLUME GLI SPORT+EBOOK</b>
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	<b>Aula, Power Point, Palestra LIM</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5<sup>A</sup>MSB/SIA</b>

<b>Macro Argomenti</b>	<p>Gli Apparati:  Muscolo-scheletrico; Cardiocircolatorio;  Respiratorio;  I Giochi di squadra  Atletica Leggera: le specialità individuali.  La Corretta Alimentazione  Sport e attività in ambiente naturale.  IL primo soccorso</p>
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	<p>I muscoli, ( origine e inserzione)le ossa,le articolazioni  Conoscenza e utilizzo dei macchinari per il fitness  Strutturazione di una scheda di allenamento  Riscaldamento generale e specifico  IL BASKET: dalle regole al gioco.  LA PALLAVOLO: dalle regole al gioco.  IL CALCIO A 5: dalle regole al gioco  ATLETICA LEGGERA: le gare di velocità e di resistenza.  Chiamata al 112  Arresto cardiaco  Ustione  Manovra di haimlick  Posizione laterale di sicurezza</p>
<b>Abilità</b>	<p>Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare.  Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi.  Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.  Praticare alcuni sport e strategie di gioco, adottando gesti tecnici fondamentali e le regole.  Assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico-funzionali di resistenza, forza e velocità.  Saper realizzare in modo adeguato il linguaggio del corpo.  Cooperare al meglio con i compagni di squadra e di lavoro in palestra per il fitness</p>

	<p>Saper praticare le manovre di rianimazione cardio-polmonare</p> <p>Saper intervenire adeguatamente in caso di emergenze</p> <p>Promuovere il rispetto delle regole e del Fair Play.</p> <p>Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo, per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.</p> <p>Sapersi autovalutare.</p>
<b><i>Critero di sufficienza</i></b>	<p>Riuscire in autonomia a organizzare un corretto allenamento tenendo conto delle capacità del soggetto</p> <p>Conoscenza delle regole principali dei giochi di squadra e degli sport individuali.</p> <p>Conoscenza anche se non approfondita dei principi fisiologici del nostro organismo.</p>
<b><i>Strumenti e metodologie utilizzate</i></b>	<p>Lezione frontale in aula.</p> <p>Lezione in palestra attrezzata con macchinari per il fitness</p> <p>Lezione pratica in palestra scolastica</p> <p>Lezioni in classe con l'utilizzo della LIM</p>
<b><i>Tipologia delle prove usate per la valutazione</i></b>	<p>Verifiche orali</p> <p>Prove pratiche</p>
<b><i>Numero prove svolte</i></b>	<p>1 verifica pratica nel trimestre, tre quattro verifiche orale/pratico nel pentamestre</p>



<b>CLASSE</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</b>
<b>MATERIA</b>	INFORMATICA
<b>LIBRI DI TESTO</b>	NUOVO INFORMATICA & IMPRESA EDIZIONE GIALLA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI Vol. 2 DISPENSE - VIDEOLEZIONI
<b>DOCENTE</b>	

<b>Macro Argomenti Svolti</b>	<p style="text-align: center;"><b>TRIMESTRE</b></p> <p style="text-align: center;">1. Data base. 2. Sicurezza Informatica</p> <p style="text-align: center;"><b>PENTAMESTRE</b></p> <p style="text-align: center;">3. Siti WEB 4. ERP 5. I.A.</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>Comprendere la necessità di una database. Individuare le entità e le relazioni tra entità all'interno di una situazione complessa.</p> <p>Conoscere i principali obiettivi della sicurezza informatica, fornire consulenza circa le misura da attuare per rendere sicuro un sistema informativo aziendale. Capire e interpretare l'evoluzione del WEB.</p> <p>Conoscere le reti e come i servizi di rete possono sviluppare il business delle aziende. Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti e rilevare gli aspetti della protezione dei dati .</p> <p>Conoscere le nuove opportunità in relazione all'intelligenza artificiale.</p>
<b>Competenze, Abilità e Capacità</b>	<p>Utilizzo dei software per la creazione e la gestione delle basi di dati. Definizione di specifiche del processo di sviluppo. Utilizzo delle strutture dati per la rappresentazione e la gestione dei Database. Produzione dei diagrammi E-R e conversione nel modello 27 logico. Capacità operative su SQL Progettare Siti WEB su macchina virtuale con Xampp Definire le strategie fondamentale per mettere in sicurezza un S.I.A.</p> <p>Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Capacità di correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche.</p> <p>Capacità di adeguare le proprie conoscenze mediante l'aggiornamento richiesto dall'evoluzione della figura professionale.</p> <p>Capacità di partecipazione responsabile al lavoro organizzato.</p>
<b>Criterio di sufficienza</b>	Capacità di elaborazione di una soluzione
<b>Strumenti/ tipologia delle prove utilizzate per la valutazione</b>	<p>Descrizione della realtà con l'utilizzo di modelli, discussione e progettazione con l'ausilio di dispense e sistemi multimediali.</p> <p>Documentazione con software di corredo – implementazione in laboratorio</p>
<b>N° prove scritte / orali</b>	3-3-3

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome Nome	Firma
Italiano e Storia		
Inglese		
Inglese		
Francese		
Diritto e Economia politica		
Economia Aziendale		
Matematica		
Scienze motorie		
Religione		
Economia aziendale		
Informatica		
Diritto economia politica		